

TAMBURI INVESTMENT PARTNERS S.p.A.
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009

INDICE

| | Pagina |
|--|--------|
| Organi sociali | 3 |
| Relazione sull'andamento della gestione | 4 |
| Prospetti contabili | 16 |
| ▪ Conto economico | |
| ▪ Prospetto di conto economico complessivo | |
| ▪ Prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria | |
| ▪ Rendiconto finanziario | |
| ▪ Prospetto dei movimenti di patrimonio netto | |
| Note esplicative al bilancio | 23 |
| Allegati | 60 |
| ▪ Attestazione del dirigente preposto | |
| ▪ Elenco delle partecipazioni possedute | |
| ▪ Movimentazioni delle attività finanziarie disponibili per la vendita (valutate a <i>fair value</i>) | |
| ▪ Movimenti delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto | |
| ▪ Relazione del collegio sindacale | |
| ▪ Relazione della società di revisione | |
| ▪ Pubblicità dei corrispettivi di revisione contabile | |

Organi sociali**Consiglio di Amministrazione di Tamburi Investment Partners S.p.A.**

| | |
|----------------------------|--|
| Giovanni Tamburi (*) | Presidente e Amministratore Delegato |
| Alessandra Gritti | Vice Presidente e Amministratore Delegato |
| Claudio Berretti | Consigliere esecutivo e Direttore Generale |
| Francesco Baggi Sisini | Consigliere indipendente |
| Niccolò Branca di Romanico | Consigliere indipendente |
| Cesare d'Amico | Consigliere indipendente |
| Giuseppe Ferrero | Consigliere indipendente |
| Claudio Gragnani (*) | Consigliere indipendente |
| Mario Davide Manuli | Consigliere indipendente |
| Sandro Alberto Manuli | Consigliere indipendente |
| Marco Merati Foscarini | Consigliere indipendente |
| Giancarlo Mocchi | Consigliere indipendente |
| Edoardo Rossetti (*) | Consigliere indipendente |

Collegio Sindacale

| | |
|-------------------|-------------------|
| Giorgio Rocco | Presidente |
| Enrico Cervellera | Sindaco effettivo |
| Emanuele Cottino | Sindaco effettivo |
| Maurizio Barbieri | Sindaco supplente |
| Paola Cossa | Sindaco supplente |

Società di revisione

KPMG S.p.A.

(*) Membro del comitato di remunerazione

Relazione sull'andamento della gestione di Tamburi Investment Partners S.p.A. al 31 dicembre 2009

Un recentissimo studio di Boston Consulting Group inizia così:

"In december 2008 we predicted a significant shakeout in the private equity industry leading to the disappearance of 20 to 40 percent of private equity firms. Since then, several private equity firms have gone out of business, some have reduced their current fund commitment, and others have reduced their teams, including senior partners."

Questo è il contesto di mercato in cui opera Tamburi Investment Partners S.p.A. (di seguito "TIP" o la "Società").

In questo contesto oltre alle ingenti liquidità che TIP ha già a disposizione, nel mese di febbraio 2010 l'assemblea degli azionisti di TIP ha deliberato - all'unanimità - non solo l'integrazione con la collegata SeconTip S.p.A. (di seguito "SeconTip") ma anche la delega al Consiglio di Amministrazione per poter richiedere circa altri 200 milioni di euro di risorse finanziarie per finanziare lo sviluppo dell'attività. Non solo ma nei mesi scorsi TIP ha proceduto ad un rafforzamento del team di equity proprio per fronteggiare il periodo di investimento che caratterizzerà la società nell'anno in corso e nel prossimo.

Le deliberazioni della recente assemblea rappresentano una svolta molto importante per TIP in quanto le previste evoluzioni del mercato del *merchant banking* sono ormai definite. Quando TIP promosse la costituzione di SeconTip si era probabilmente arrivati in anticipo, tuttavia la formula societaria del capitale "a chiamata" ha evitato che l'anticipo divenisse un problema. Ora, con la delibera di aumento di capitale parzialmente garantito e di prestito obbligazionario convertibile totalmente garantito dai soci "ex-SeconTip" si è cercato di tramutare tutto ciò in un'opportunità; si tratterà di riuscire a coglierla con gli investimenti giusti. Data la svolta impressa di recente ed approssimandoci al quinto anno da quando TIP è quotata, nonché al decimo da quando è stata fondata, si è comunque ritenuto utile ricavare un indice di *performance* e si è paragonato il valore alla quotazione con gli indici di riferimento nel periodo intercorso. Dalla data di quotazione in borsa al 31 dicembre 2009 l'indice Ftse Italia Micro Cap (l'indice che comprende TIP e che raggruppa tutte le società con una capitalizzazione inferiore a quelle considerate nel FTSE MIB) ha perso circa il 45%, ed il titolo TIP il 30%.

Non è certo mai degno di soddisfazione un segno meno, tuttavia in termini relativi chi ha investito in TIP, oltre ad aver ricevuto dividendi quasi tutti gli anni, nel corso del decennio peggiore della storia dei mercati finanziari, ha difeso i propri soldi meglio dell'indice di riferimento.

Ma questo è il passato ed è un passato che, come tutti sanno, vale assai poco rispetto a quelle che potranno essere le conseguenze di una crisi che sta ridisegnando le mappe dell'industria e della finanza mondiale in una maniera mai vista dal primo dopoguerra. Oggi, come anche nelle precedenti relazioni si è illustrato, si è di fronte ad una fortissima selezione, probabilmente ad una vera e propria divaricazione tra aziende, banche, compagnie di assicurazione ed istituzioni finanziarie in genere, i cui effetti sono difficilissimi da immaginare. Ora la partita che deve essere

giocata è quella delle alleanze e delle aggregazioni, delle acquisizioni di aziende più deboli da parte di chi negli anni del boom è stato più prudente e, fatalmente, dell'eliminazione dal mercato di chi - illudendosi degli effetti di una finanza più miracolistica che di accompagnamento o di servizio - ha contratto troppi debiti o ha limitato gli investimenti, l'innovazione, la ricerca.

TIP, ancor più in questo periodo, vuole essere a fianco degli imprenditori interessati a recitare una parte importante di questa fase storica. Vuole esserlo come consulente ma soprattutto come investitore. Vuole esserlo con le attuali partecipate ed anche con le società nel cui capitale entrerà. Si è già più volte ricordato che la quasi totalità delle attuali partecipate è in condizioni patrimoniali e finanziarie sane, buone, in alcuni casi ottime.

Tutte comunque sono aggregatori naturali e pertanto TIP ribadisce di volerle innanzitutto accompagnare nello sviluppo, sia esso per linee interne che esterne.

Dall'autunno del 2009 TIP sta incrementando la numerosità dei dossier analizzati, sta valutando sempre più investimenti e, se anche non è evidente la sensazione che la svolta nella congiuntura economica internazionale sia compiuta, continua ad essere forte la determinazione di voler effettuare operazioni di *equity*, o di *merchant banking* se si preferisce, vista la tipologia specifica di operazioni.

In merito alle modalità tecniche di tali operazioni è doveroso sottolineare che - a maggior ragione visti i minori tassi di sviluppo ipotizzabili nei prossimi anni - non si intendono effettuare operazioni rilevando maggioranze, nè agendo con l'ausilio di forti leve finanziarie, nè con previsioni di *way-out* tali da poter condizionare il normale percorso di sviluppo di una società. Si privilegeranno operazioni di aumento di capitale finalizzato ad investimenti a loro volta mirati a cogliere le migliori occasioni per l'accelerazione dello sviluppo. Il tutto con partner imprenditoriali in grado di dare adeguate garanzie di gestione. Il focus come già esposto continuerà ad essere molto sul mercato secondario, specie in alleanza con partner, anche internazionali, per poter cogliere le occasioni che saranno imposte dalla ormai necessaria "pulizia" dei bilanci di molti operatori finanziari.

Sul fronte *advisory* si cercherà di dare valore aggiunto, in primis, alle società partecipate.

Venendo al bilancio 2009 va primariamente ricordato che è stato un anno di transizione, nel corso del quale si è continuato a mantenere un atteggiamento prudente. Il risultato, di utile netto superiore al milione di euro, è l'effetto di un'attività di *advisory* ridimensionata rispetto al passato ma pur sempre discreta e di un'attività di gestione partecipazioni e liquidità in sostanziale equilibrio.

Per quanto concerne l'attività di *advisory* tra le operazioni di maggior rilievo nel corso dell'esercizio vanno sottolineati gli aumenti di capitale in Interpump Group S.p.A., e in Bee Team S.p.A. ambedue indirizzati al rafforzamento patrimoniale di società caratterizzate da notevoli potenzialità di sviluppo.

Nell'ambito dell'attività di *merchant banking* TIP ha partecipato anche all'aumento di capitale di NH Hoteles S.A., caratterizzato da notevole successo.

Non ha invece avuto successo l'Offerta Pubblica di Acquisto e Scambio lanciata da TIP nel corso dell'estate per la totalità del capitale di Management & Capitali S.p.A. - società specializzata in operazioni di turnaround e/o su operazioni cosiddette "*distressed*" - che avrebbe potuto dare il previsto completamento di attività per TIP, con un forte significato strategico viste anche le opportunità che il momento storico in corso continuerà a prospettare.

Altro elemento estremamente caratterizzante dell'esercizio trascorso è stata la sempre maggiore attenzione alle attività all'estero con l'ulteriore potenziamento sia della partecipata Palazzari & Turries nei mercati asiatici, sia degli sforzi per il rafforzamento del network internazionale Corporate Finance International.

Al 31 dicembre 2009 il bilancio di TIP si presenta con investimenti totali in partecipazioni, al netto delle dismissioni effettuate, per complessivi 84,4 milioni di euro, circa 54 milioni di euro tra liquidità e crediti finanziari, un avviamento connesso all'attività di *advisory* per 9,8 milioni di euro oltre a crediti ed altre attività per circa 2 milioni di euro. Il tutto fronteggiato da un patrimonio netto di oltre 149 milioni di euro, pari a 1,40 euro per azione in circolazione.

A livello di conto economico, sono stati conseguiti ricavi per circa 3,6 milioni di euro dall'attività di *advisory*, proventi finanziari per 6,3 milioni di euro ed oneri netti per 4,6 milioni di euro. I costi del personale sono diminuiti, rispetto al 2008, di un ulteriore 15% circa, sono state inoltre imputate a conto economico imposte per circa 0,5 milioni di euro rispetto agli 1,5 milioni di euro dell'esercizio precedente.

PARTECIPAZIONI

Al 31 dicembre 2009 Tamburi Investment Partners S.p.A. possedeva partecipazioni nelle società indicate nel seguito. I dati finanziari indicati si riferiscono ove disponibili ai progetti di bilancio al 31 dicembre 2009 approvati dai Consigli di Amministrazione delle partecipate, in difetto alle relazioni trimestrali precedenti.

A) SOCIETÀ COLLEGATE

Data Holding 2007 S.r.l.

Percentuale di partecipazione al 31 dicembre 2009: 46,72%

La società detiene il 34,2% di Bee Team S.p.A. (di seguito "Bee Team"), società per la quale TIP e l'Ing. Rocco Sabelli avevano avviato nel 2007 un'operazione di ricapitalizzazione mirata al successivo sviluppo.

Nel corso del 2009 Bee Team ha concluso positivamente un aumento di capitale per complessivi 29,8 milioni di euro cui Data Holding 2007 S.r.l. ha partecipato.

Sempre nel corso del 2009 è stato adeguatamente integrato il management di Bee Team per poter dotare la società di risorse in grado di fronteggiare l'espansione del fatturato attualmente in corso.

L'attività di Bee Team è infatti progressivamente evoluta dal *back office* e sistemi di pagamento alla consulenza, all'*outsourcing* applicativo per banche ed assicurazioni, all'individuazione di

soluzioni per *utilities* e società di telecomunicazioni fino alla sicurezza e alla videosorveglianza.

Nel corso dell'esercizio 2009 Bee Team ha conseguito ricavi complessivi per 70,5 milioni di euro, un MOL pari a 4,2 milioni di euro (in forte crescita rispetto ai 0,4 milioni di euro del 2008) ed una perdita netta di 3,3 milioni di euro.

Gruppo IPG Holding S.r.l.

Percentuale di partecipazione al 31 dicembre 2009: 16,86%

Nel corso del 2009 Gruppo IPG Holding Srl, società che controlla circa il 26,6% del capitale di Interpump Group S.p.A (di seguito "Interpump"), ha partecipato all'aumento di capitale lanciato da quest'ultima società per un ammontare complessivo di 50 milioni di euro. Gruppo IPG Holding S.r.l. ha pertanto effettuato un investimento di complessivi 13,7 milioni di euro finanziato dai soci. La sottoscrizione dell'aumento di capitale Interpump è stata totale, anche da parte del mercato.

A seguito di tale operazione Interpump Group S.p.A. è in grado di affrontare il prossimo periodo di consolidamento nei settori di appartenenza con una dotazione patrimoniale sensibilmente più consistente.

Interpump è un gruppo industriale leader mondiale nella produzione di pompe a pistoni, prese di forza e sistemi oleodinamici.

Nel corso dell'esercizio 2009 il gruppo ha conseguito ricavi complessivi per 342,9 milioni di euro, un MOL pari a 46,9 milioni di euro e un risultato netto positivo di 14,0 milioni di euro.

Nel corso del mese di marzo 2010 i soci di Gruppo IPG Holding S.r.l. hanno stipulato un nuovo patto parasociale i cui termini principali sono i seguenti:

- (i) oggetto: le quote rappresentative dell'intero capitale sociale di Gruppo IPG Holding S.r.l., (società che, alla data del patto, detiene direttamente n. 25.705.443 azioni, pari al 26,565% del capitale sociale della stessa, e n. 5.498.480 warrant, pari al 27,609% del totale dei warrant emessi nell'ambito dell'aumento di capitale Interpump. I warrant danno diritto a sottoscrivere n. 3.379.274 azioni di nuova emissione);
- (ii) durata: tre anni a decorrere dal 10 marzo 2010 con possibilità di rinnovo a scadenza;
- (iii) vincoli: (a) non vendere né trasferire la proprietà o la disponibilità della rispettiva quota, se non previo consenso scritto di partecipanti titolari di quote corrispondenti ad almeno il 51% del capitale di Gruppo IPG Holding S.r.l. detenuto da tutti i partecipanti diversi dal partecipante trasferente; (b) non assumere a qualsivoglia titolo (e/o esercitare e/o convertire, a seconda dei casi), alcuna azione o altro strumento finanziario IPG, neppure indirettamente (salvo deroghe con consenso della maggioranza assoluta degli aderenti) (c) non assumere a qualsiasi titolo (e/o esercitare e/o convertire, a seconda dei casi) strumenti finanziari IPG in misura tale da superare, anche solo temporaneamente, la soglia OPA (d) a far sì che Gruppo IPG Holding S.r.l. sottoscriva ulteriori azioni esercitando i warrant solo ove tale esercizio sia preventivamente autorizzato da una delibera del consiglio di amministrazione adottata con il voto favorevole di tutti i

- consiglieri;
- (iv) disposizioni: (a) consiglio di amministrazione composto di sei amministratori, dei quali uno designato dai Signori Cavallini, uno dall'Avv. Sergio Erede, uno dal Gruppo Ferrero, uno da Mais S.p.A., uno dalla Famiglia Montipò e uno da TIP (b) il presidente del consiglio di amministrazione di Gruppo IPG Holding S.r.l. sarà designato da TIP, il vice-presidente e amministratore delegato dalla Famiglia Cavallini e l'amministratore delegato da TIP.

Palazzari & Turries Ltd

Percentuale di partecipazione al 31 dicembre 2009: 30%

L'attività di Palazzari & Turries Ltd si basa sulle competenze accumulate in Cina ed Hong Kong dalla società, che assiste da anni numerose aziende italiane nelle operazioni di insediamento, di joint - venture e di finanza straordinaria in Cina.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 (ultimo bilancio disponibile espresso in dollari di Hong Kong – cambio per unità di euro al 31 dicembre 2009: 11,1709) evidenzia ricavi per servizi per 4,5 milioni di dollari, costi per circa 4,3 milioni di dollari ed un utile al netto delle imposte di circa 0,1 milioni di dollari.

SeconTip S.p.A.

Percentuale di partecipazione al 31 dicembre 2009: 39,43%

SeconTip è una società di investimento operante sul mercato del *Secondary Private Equity* che opera attraverso l'acquisto di quote o partecipazioni di fondi o di strutture operanti nel settore del *private equity* e acquisto di partecipazioni o portafogli detenuti da fondi di *private equity*, banche, società finanziarie e compagnie di assicurazioni.

In particolare SeconTip ha la finalità prioritaria di acquistare: (i) portafogli di partecipazioni detenute, anche indirettamente, da fondi/operatori di *Private Equity*, banche, assicurazioni, *holding* di partecipazioni in società italiane quotate e/o non quotate o altre società interessate a ridurre la propria presenza nel mercato del *Private Equity*; (ii) quote di fondi di *Private Equity*, singolarmente o ricomprese in "pacchetti", detenute da investitori istituzionali, *family office* e altri investitori privati; (iii) partecipazioni in veicoli societari detentori, anche indirettamente, di quote di fondi di *Private Equity*; (iv) partecipazioni in strutture che svolgono attività di *Private Equity* o simili; e (v) partecipazioni in società di gestione ("*management company*") che gestiscono fondi o società che operano nel settore del *Private Equity*. SeconTip può operare anche in operazioni di rilancio di *management company* e di c.d. "*add-on su partecipazioni*".

Attualmente SeconTip detiene liquidità e investimenti in obbligazioni per circa 48 milioni di euro, nonché 58.950.422 azioni Management & Capitali S.p.A., pari al 12,43% del capitale sociale della stessa.

A seguito della già menzionata Offerta Pubblica di Acquisto lanciata da TIP nel corso del 2009 la società sta valutando quale strategia adottare per valorizzare al meglio tale partecipazione.

Management & Capitali comunque opera in un settore, quello delle partecipazioni in società

cosiddette *distressed* nonché nel mercato dei cosiddetti turnaround che, come noto, continuano a rappresentare una notevole opportunità sia in Italia che in generale.

Nel corso del 2009 SeconTip ha continuato ad analizzare molte opportunità sul mercato secondario del *private equity* ed ha tuttora in corso numerosi possibili investimenti, anche di ammontare cospicuo.

Relativamente a SeconTip va segnalato che la parziale cessione di azioni Management & Capitali S.p.A. effettuata nell'anno ha consentito di conseguire una plusvalenza lorda di circa 800.000 euro.

L'incasso relativo alla distribuzione delle riserve da parte di Management & Capitali, che per SeconTip ha rappresentato circa 44 milioni di euro, è stato immediatamente investito in titoli obbligazionari, con un portafoglio particolarmente diversificato.

Il bilancio al 31 dicembre 2009 presenta ricavi complessivi per 1.302.219 euro, di cui 500.073 euro relativi a ricavi per interessi e 801.836 euro relativi a plusvalenze su vendita partecipazioni. Il bilancio evidenzia un utile netto di 456.830 euro, dopo il sostenimento di costi per la gestione per 738.408 euro, perdite su attività finanziarie per 10.611 euro, interessi passivi e oneri per 19.849 euro, ammortamenti per 21.353 euro ed imposte per 55.168 euro.

B) ALTRE IMPRESE

PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' QUOTATE

Bolzoni Auramo S.p.A.

Percentuale di partecipazione al 31 dicembre 2009: 3,71%
Quotata al Mercato Telematico Italiano - Segmento STAR

Il gruppo Bolzoni Auramo progetta, produce e commercializza attrezzature per carrelli elevatori e per la movimentazione industriale.

Nel corso dell'esercizio 2009 il gruppo ha conseguito ricavi complessivi per 76,9 milioni di euro, un MOL di circa -2,7 milioni di euro ed una perdita prima delle imposte di -9,7 milioni di euro dopo aver speso oneri non ricorrenti per circa 2,8 milioni di euro.

d'Amico International Shipping S.A.

Percentuale di partecipazione al 31 dicembre 2009: 0,27%
Quotata al Mercato Telematico Italiano - Segmento STAR

d'Amico International Shipping S.A. è a capo di un gruppo attivo nel trasporto internazionale via mare, tra i primi 10 operatori nel mondo nel suo settore.

Il mercato di riferimento di d'Amico è il trasporto navale cisterniero. Nel corso dell'esercizio 2009 il gruppo ha registrato ricavi complessivi per 185,6 milioni di dollari (valuta di riferimento del settore), un MOL di 30,8 milioni di dollari e un risultato netto negativo di -13,4 milioni di

dollari.

Datalogic S.p.A.

Percentuale di partecipazione al 31 dicembre 2009: 6,39%
Quotata al Mercato Telematico Italiano - Segmento STAR

Il gruppo Datalogic è uno dei principali operatori mondiali nel settore della produzione e commercializzazione di sistemi e prodotti nel campo dell'identificazione, dell'automazione industriale, dei lettori di codici a barre e dei terminali portatili.

Nel corso del 2009 il gruppo ha conseguito ricavi per 312 milioni di euro, un MOL di circa 19,6 milioni di euro ed un risultato netto negativo – anche a seguito di oneri non ricorrenti per circa 7,8 milioni di euro – di 12,1 milioni di euro.

Nell'anno ha effettuato investimenti in ricerca e sviluppo per circa 25 milioni di euro.

Marr S.p.A.

Percentuale di partecipazione al 31 dicembre 2009: 1,32%
Quotata al Mercato Telematico Italiano - Segmento STAR

MARR è il primo operatore in Italia nella distribuzione specializzata di prodotti alimentari alla ristorazione extra domestica.

Nel corso dell'esercizio 2009 il gruppo ha conseguito ricavi complessivi per 1.138,4 milioni di euro, un MOL di 73,8 milioni di euro e un utile netto di gruppo pari a 38,5 milioni di euro.

Monrif S.p.A.

Percentuale di partecipazione al 31 dicembre 2009: 7,59%
Quotata al Mercato Telematico Italiano

Monrif S.p.A. è una holding attiva nei settori: editoria, stampa, alberghiero, immobiliare, internet e tecnologie multimediali.

La partecipazione più significativa è rappresentata dal 62% circa del gruppo Poligrafici Editoriale, editore del Quotidiano Nazionale che raggruppa le testate locali de: Il Resto del Carlino, La Nazione, Il Giorno. La seconda partecipazione in ordine di importanza riguarda il 100% della Emiliana Grandi Alberghi S.p.A., che possiede tre hotel tra Milano e Bologna per un totale di circa 530 camere, oltre a due hotel in gestione. Le proprietà immobiliari ed alberghiere del gruppo hanno un valore rilevante.

Nel corso dell'esercizio 2009 il gruppo ha conseguito ricavi complessivi per circa 263,1 milioni di euro, un MOL di 17,2 milioni di euro e un risultato netto positivo di 1,7 milioni di euro.

Nei giorni scorsi la principale partecipata, Poligrafici Editoriali S.p.A., ha collocato sul mercato ed ottenuto la quotazione sul mercato AIM della controllata Poligrafici Printing S.p.A., raccogliendo risorse finanziarie per circa 3,2 milioni di euro.

Monti Ascensori S.p.A.

Percentuale di partecipazione al 31 dicembre 2009: 2,71%
Quotata al Mercato Telematico Italiano

Monti Ascensori S.p.A. è uno dei principali operatori italiani nei servizi di manutenzione per impianti elevatori.

Nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio 2009 la società ha conseguito ricavi complessivi per 26,9 milioni di euro, un MOL di 4,2 milioni di euro e un utile netto pari a 0,3 milioni di euro.

NH Hoteles S.A.

Percentuale di partecipazione al 31 dicembre 2009: 0,32%
Quotata alla Borsa di Madrid

Nh Hoteles è una multinazionale alberghiera con sede a Madrid che gestisce circa 400 hotel nel mondo.

Nel corso del 2009 ha effettuato un aumento di capitale, cui TIP ha partecipato, concepito nell'ottica di rafforzarsi patrimonialmente in un periodo caratterizzato da redditività in calo. L'aumento di capitale è stato interamente sottoscritto.

Nel corso dell'esercizio 2009 il gruppo NH ha conseguito ricavi complessivi per 1.214,4 milioni di euro, un MOL positivo di 70,1 milioni di euro ed un risultato netto negativo per 97,1 milioni di euro.

Servizi Italia S.p.A.

Percentuale di partecipazione al 31 dicembre 2009: 1,70%
Quotata al Mercato Telematico Italiano - Segmento STAR

Servizi Italia è il principale operatore a livello nazionale nel settore dei servizi integrati di noleggio, lavaggio, sterilizzazione e logistica di articoli tessili e di strumentario chirurgico per conto di strutture ospedaliere.

Nel corso dell'esercizio 2009 il gruppo ha registrato ricavi complessivi per 184,7 milioni di euro, un MOL positivo per 51,4 milioni di euro e un utile netto pari a 8,5 milioni di euro.

Zignago Vetro S.p.A.

Percentuale di partecipazione al 31 dicembre 2009: 1,00%
Quotata al Mercato Telematico Italiano - Segmento STAR

Zignago Vetro è uno dei principali operatori internazionali nel campo dei contenitori in vetro per alimenti e bevande, per profumi e cosmetici.

Nel corso del 2009 il gruppo ha conseguito ricavi complessivi per 230,4 milioni di euro, un MOL di 62,3 milioni di euro e un risultato netto positivo di 27,8 milioni di euro.

PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' NON QUOTATE**Borletti Group S.C.A.**

Percentuale di partecipazione al 31 dicembre 2009: 8,77%

Borletti Group detiene il 30% del capitale di Printemps, la seconda più importante catena di *department store* francesi. Il 70% residuo della partecipazione in Printemps è detenuto da Reef (gruppo Deutsche Bank).

La società chiude il bilancio il 31 marzo di ciascun esercizio.

Nel corso dell'esercizio 2008 Printemps ha conseguito ricavi complessivi per 657,2 milioni di euro, un MOL positivo di 48,9 milioni di euro e una perdita netta di 59,7 milioni di euro, dopo aver speso oneri straordinari per circa 15 milioni di euro.

Sulla base delle informazioni a disposizione, l'esercizio 2009 ha avuto una redditività in linea con l'anno precedente.

Altre partecipazioni minori

Al 31 dicembre 2009 TIP possedeva partecipazioni in altre società per un importo complessivo di circa 5 milioni di euro, tra cui:

- Assist Consulting S.r.l.
- Between S.p.A.
- Enervit S.p.A.
- G.1 Trading S.p.A. – in liquidazione
- Noemalife S.p.A.
- Solgenia S.p.A.
- TBS Group S.p.A. (quotata in Borsa nel corso del 2009)
- Valsoia S.p.A.

Solgenia S.p.A. è la società di cui TIP è divenuta azionista a seguito del concambio con azioni di Gruppo Pro S.p.A.

ATTIVITA' DI ADVISORY

Come già anticipato il 2009 è stato un esercizio in cui si è registrata una contrazione dell'attività di *advisory* che tuttavia si mantiene su livelli di ricavi soddisfacenti.

La divisione Tamburi & Associati ha svolto il ruolo di *advisor* in operazioni sia per clienti terzi, sia per l'attività di *merchant banking* di TIP, sia per alcune partecipate.

Nella parte iniziale dell'anno Tamburi & Associati ha portato a termine alcuni incarichi nell'area delle ristrutturazioni di debito, anche per società quotate in borsa, tra le quali Gabetti Property Solutions S.p.A..

La divisione ha inoltre ottenuto incarichi dalle società quotate Bee Team S.p.A. e Interpump Group S.p.A. nella strutturazione e nell'assistenza per gli aumenti di capitale, che si sono chiusi con successo.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

L'assemblea degli azionisti di TIP, riunitasi il 26 febbraio 2010 in prima convocazione in sede ordinaria e straordinaria, nel prendere atto delle più recenti evoluzioni del mercato del *merchant banking* principale comparto nel quale opera la società, ha deliberato una serie di operazioni mirate all'ulteriore rafforzamento patrimoniale del gruppo nell'ottica di avviare una nuova fase di investimenti ed all'integrazione societaria tra TIP e la partecipata SeconTip S.p.A. ("SeconTip").

Il mercato del *private equity* in tutto il mondo sta infatti vivendo una fase di forte evoluzione, con le operazioni di *leveraged buy-out* ormai molto difficili da realizzarsi, con il credito bancario connesso in forte rallentamento e soprattutto con prospettive industriali e commerciali delle aziende non più in grado di fare prevedere agli investitori ritorni assimilabili a quelli realizzati in precedenza. In questa situazione gli operatori più solidi si stanno progressivamente posizionando verso operazioni di capitale per lo sviluppo e sul mercato cosiddetto secondario.

TIP, che aveva promosso la costituzione di SeconTip proprio per cogliere opportunità simili, vista anche la notevole liquidità esistente sia in TIP che in SeconTip, ha ritenuto opportuno proporre agli altri soci SeconTip un'operazione di integrazione societaria in grado di mettere le due compagini in condizione di affrontare le prossime possibili acquisizioni ed investimenti in modo quanto più possibile coordinato.

Più nel dettaglio l'assemblea degli azionisti TIP ha approvato le seguenti deliberazioni:

- (i) l'assegnazione gratuita agli azionisti di TIP, previo assorbimento della perdita di esercizio 2008, di massime numero 4.442.353 azioni proprie TIP, in proporzione alle azioni TIP già possedute dagli azionisti medesimi e in ragione di 1 (una) azione propria ogni 24 (ventiquattro) azioni TIP possedute da ciascun azionista. Alle azioni proprie assegnate verranno abbinati gratuitamente massimi numero 13.327.059 *Warrant*, in ragione di 3 (tre) *Warrant* per ogni azione propria TIP distribuita, ciascuno dei quali attribuirà il diritto di sottoscrivere un'azione ordinaria TIP di nuova emissione (la "Distribuzione");
- (ii) l'emissione di massimi numero 13.327.059 *Warrant* da abbinare gratuitamente alle azioni proprie assegnate agli azionisti ai sensi della delibera di cui al precedente punto (i) e il conseguente aumento di capitale sociale, a pagamento, in via scindibile, per massimi euro 23.988.706,20, comprensivi di sovrapprezzo, riservato ai portatori di tali *Warrant*. I *Warrant* conferiranno ai rispettivi titolari il diritto di sottoscrivere 1 (una) azione ordinaria TIP di nuova emissione per ciascun *Warrant* posseduto, ad un prezzo di esercizio pari a: (a) euro 1,50 per azione (di cui euro 0,52 da imputarsi a capitale ed euro 0,98 da imputarsi a sovrapprezzo) qualora i *Warrant* siano esercitati

durante il periodo di esercizio che decorre dal primo al trentesimo giorno del mese di giugno dell'anno 2011; (b) euro 1,65 per azione (di cui euro 0,52 da imputarsi a capitale ed euro 1,13 da imputarsi a sovrapprezzo) qualora i *Warrant* siano esercitati durante il periodo di esercizio che decorre dal primo al trentesimo giorno del mese di giugno dell'anno 2012; e (c) euro 1,80 per azione (di cui euro 0,52 da imputarsi a capitale ed euro 1,28 da imputarsi a sovrapprezzo) qualora i *Warrant* siano esercitati durante il periodo di esercizio che decorre dal primo al trentesimo giorno del mese di giugno dell'anno 2013;

- (iii) un aumento di capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, quarto comma, primo periodo, del codice civile, per complessivi euro 32.899.276,28 (di cui euro 13.344.480,24 a titolo di nominale ed euro 19.554.796,04 per sovrapprezzo), da liberarsi mediante conferimento in natura della piena ed esclusiva proprietà di azioni della società SeconTip S.p.A.. A fronte della sottoscrizione e liberazione di tale aumento di capitale in natura TIP emetterà massime n. 25.662.462 azioni ordinarie ad un prezzo di sottoscrizione per azione pari a euro 1,282 (di cui euro 0,762 a titolo di sovrapprezzo), aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e con godimento 1° gennaio 2010;
- (iv) il conferimento al Consiglio di Amministrazione di TIP della delega ad aumentare, in una o più volte e per un periodo di cinque anni dalla deliberazione, il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, per massimi complessivi euro 150.000.000,00, comprensivo di sovrapprezzo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2443 del codice civile, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione e da offrire in opzione ai soci. A valere su tale aumento, alcuni soci di SeconTip hanno garantito la sottoscrizione dell'aumento di capitale in opzione per un importo complessivo non inferiore a euro 23 milioni; e
- (v) il conferimento al Consiglio di Amministrazione di TIP, ex art. 2420-ter codice civile, della delega, da esercitarsi entro il 30 giugno 2013: (a) ad emettere massime numero 40.000 obbligazioni settennali, del valore nominale di euro 1.000,00 ciascuna, con un rendimento del 4,25% fisso annuo, per un importo massimo complessivo di euro 40.000.000,00, convertibili per una quota parte non superiore al 20% del relativo valore nominale in azioni ordinarie TIP, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, del codice civile; e (b) ad aumentare il capitale sociale per massimi complessivi euro 8.000.000,00, al servizio esclusivo della conversione parziale delle menzionate obbligazioni, da liberarsi in una o più volte, mediante emissione di azioni ordinarie TIP aventi lo stesso godimento e le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione. Il prezzo di sottoscrizione delle nuove azioni a servizio della conversione sarà stabilito in occasione dell'esecuzione della delega, sulla base di euro 1,282 maggiorato del 7% composto annuo a decorrere dal 26 febbraio 2010 e fino alla scadenza del prestito obbligazionario. La sottoscrizione di tale prestito è interamente garantita.

L'assegnazione di massime numero 4.442.353 azioni proprie è avvenuta previo assorbimento della

perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 (pari a euro 20.638.011), mediante utilizzo delle seguenti riserve: (i) "Utili a nuovo", per euro 5.586.479; (ii) "Riserva Straordinaria", per euro 4.035.885; (iii) "Altre Riserve", per euro 1.761.015; (iv) "Riserva da operazioni basate su azioni", per euro 107.858; e (v) "Riserva Sovrapprezzo Azioni", per euro 9.146.774.

L'attuazione della Distribuzione è avvenuta in data 8 marzo 2010. Si prevede di eseguire l'aumento di capitale ex art. 2441, quarto comma, prima parte, codice civile entro il mese di marzo 2010. Le deleghe per l'aumento di capitale in opzione e per il prestito obbligazionario verranno eventualmente esercitate in epoca successiva al perfezionamento dell'aumento di capitale in natura di cui al precedente punto (iii).

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'attuale situazione del mercato finanziario e del *merchant banking* evidenziano un crollo delle operazioni di *leveraged buy-out*, il *default* di molti degli investimenti effettuati (in particolar modo da fondi), la forte difficoltà di ottenere finanziamenti bancari ma soprattutto, la crescente esigenza da parte di molte imprese industriali e commerciali di avere un vero e proprio "*partner*" di medio-lungo termine e, pertanto, la necessità di interventi di capitale per lo sviluppo e di "secondario" su *equity*, debito e *semi equity*.

In tale contesto si ritiene che il ruolo e l'esperienza già maturata da TIP sia nel settore del *merchant banking* di minoranza per lo sviluppo sia in quello del *financial advisory*, unitamente alle competenze di SeconTip, rappresentino un valore aggiunto rilevante per la diversificazione degli investimenti e, più in generale, per l'attuazione di un più completo piano di sviluppo di TIP.

Attraverso l'esecuzione dell'Aumento di Capitale in Natura TIP acquisirà il controllo di SeconTip e, conseguentemente, i suoi azionisti potranno essere coinvolti nell'attività di investimento nel mercato secondario del *private equity* e partecipare sia al *business* di TIP sia, seppur indirettamente, a quello di SeconTip, ampliando così il proprio portafoglio di investimenti.

Globalmente, tra TIP e SeconTip, le liquidità a disposizione sono già di circa 90 milioni di euro, cui andranno aggiunti i proventi dei citati aumenti di capitale, parzialmente garantiti e del prestito obbligazionario la cui sottoscrizione è interamente garantita.

Per quanto concerne l'attività di *advisory* si proseguirà nel lavoro di assistenza alle aziende, sia partecipate sia terze, in grado di aggregare realtà per le fasi di consolidamento del proprio business.

E' invece previsto il ridimensionamento dell'attività di *advisory* dedicata alle operazioni di ristrutturazione del debito.

CORPORATE GOVERNANCE

Per il commento si rimanda alla nota (35) delle Note Esplicative al presente bilancio ed alla Relazione sul Governo societario e gli Assetti proprietari.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio la società non ha sostenuto costi di ricerca e sviluppo.

AZIONI PROPRIE

Si vedano il prospetto delle variazioni del patrimonio netto e le note (23) e (24).

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio 2009 così come presentato e Vi proponiamo di destinare l'utile di esercizio nel seguente modo¹:

| | | |
|---|------|---------------|
| - 5% a riserva legale | euro | 51.275 |
| - alle azioni ordinarie in misura di euro 0,0088 per azione per un totale di (*) | euro | 974.233,00 |
| Inoltre si prevede | | |
| - di prelevare dalla riserva sovrapprezzo azioni l'importo di | euro | 2.356.347,38 |
| In modo tale da distribuire ai soci un importo complessivo di euro 0,03 per azione per un totale di (*) | euro | 3.330.580,380 |

(*) al netto delle n. 39.486 azioni proprie detenute dalla Società o di quel diverso numero di azioni detenute dalla Società al momento dello stacco del dividendo, prelevando/versando l'importo necessario dalla riserva sovrapprezzo azioni.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Giovanni Tamburi

Milano, 25 marzo 2010

¹ A tal fine si ricorda che l'assegnazione di massime numero 4.442.353 azioni proprie è avvenuta previo assorbimento della perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 (pari a Euro 20.638.011), mediante utilizzo delle seguenti riserve: (i) "Utili a nuovo", per Euro 5.586.479; (ii) "Riserva Straordinaria", per Euro 4.035.885; (iii) "Altre Riserve", per Euro 1.761.015; (iv) "Riserva da operazioni basate su azioni", per Euro 107.858; e (v) "Riserva Sovrapprezzo Azioni", per Euro 9.146.774.

Conto economico
Tamburi Investment Partners S.p.A.

| (in euro) | 2009 | 2008 | Nota |
|--|------------------|---------------------|-------------|
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 3.225.161 | 6.156.862 | 4 |
| Altri ricavi | 335.678 | 168.637 | |
| Totale ricavi | 3.560.839 | 6.325.499 | |
| Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi | (1.641.736) | (1.485.382) | 5 |
| Costi del personale | (2.573.643) | (3.014.261) | 6 |
| Ammortamenti e svalutazioni | (92.761) | (138.252) | |
| Risultato operativo | (747.301) | 1.687.604 | |
| Proventi finanziari | 6.317.393 | 8.670.144 | 7 |
| Oneri finanziari | (4.619.149) | (1.231.041) | 7 |
| Risultato prima delle rettifiche di valore delle partecipazioni | 950.943 | 9.126.707 | |
| Quote di risultato di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto | 722.068 | 481.702 | 8 |
| Rettifiche di valore di attività finanziarie disponibili per la vendita | (132.381) | (28.782.383) | 9 |
| Risultato prima delle imposte | 1.540.630 | (19.173.974) | |
| Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate | (515.122) | (1.464.037) | 10 |
| Risultato netto dell'esercizio | 1.025.508 | (20.638.011) | |
| Utile / (perdita) per azione (di base) | 0,01 | (0,19) | 25 |
| Utile/(perdita) diluita per azione | | (0,19) | |
| Numero di azioni in circolazione | 106.701.816 | 107.493.132 | |

**Prospetto di conto economico
complessivo
Tamburi Investment Partners S.p.A.**

| (in euro) | 31 dicembre 2009 | 31 dicembre 2008 | Nota |
|---|-----------------------------|-----------------------------|-------------|
| Proventi e oneri rilevati direttamente a patrimonio netto: | | | 24 |
| rettifiche di valore di attività finanziarie disponibili per la vendita | (2.289.698) | (7.379.367) | |
| Totale proventi e oneri rilevati direttamente a patrimonio netto | (2.289.698) | (7.379.367) | |
| Risultato netto dell'esercizio | 1.025.508 | (20.638.011) | |
| Totale proventi ed oneri rilevati | (1.264.190) | (28.017.378) | |
| | | | |
| Totale proventi e oneri rilevati per azione | (0,01) | (0,26) | |
| | | | |
| Numero azioni in circolazione | 106.701.816 | 107.493.132 | |

Prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria Tamburi Investment Partners S.p.A.

| (in euro) | 2009 | 2008 | Nota |
|---|--------------------|--------------------|------|
| Attività non correnti | | | |
| Immobili, impianti e macchinari | 92.975 | 75.401 | 11 |
| Avviamento | 9.806.574 | 9.806.574 | 12 |
| Altre attività immateriali | 2.071 | 2.226 | |
| Partecipazioni in società controllate | 0 | 1.862 | 13 |
| Partecipazioni in società valutate con il metodo del patrimonio netto | 31.470.790 | 28.479.635 | 14 |
| Partecipazioni in società collegate valutate a <i>fair value</i> | 8.085.000 | 3.185.000 | 15 |
| Attività finanziarie disponibili per la vendita | 44.861.908 | 65.390.571 | 16 |
| Crediti commerciali | 613.326 | 598.210 | 17 |
| Crediti tributari | 13.922 | 186 | |
| Attività per imposte anticipate | 191.024 | 598.089 | 18 |
| Totale attività non correnti | 95.137.590 | 108.137.754 | |
| Attività correnti | | | |
| Crediti commerciali | 1.693.891 | 1.869.238 | 17 |
| Attività finanziarie correnti | 41.545.831 | 504.783 | 19 |
| Attività finanziarie disponibili per la vendita | 0 | 179.900 | |
| Crediti finanziari | 12.129.393 | 11.640.826 | 20 |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti | 424.285 | 30.795.325 | 21 |
| Crediti tributari | 104.522 | 56.316 | 22 |
| Altre attività correnti | 79.587 | 99.716 | |
| Totale attività correnti | 55.977.509 | 45.146.104 | |
| Totale attività | 151.115.099 | 153.283.858 | |
| Patrimonio netto | | | |
| Capitale sociale | 55.484.944 | 55.896.429 | 23 |
| Riserve | 107.591.839 | 110.345.657 | 24 |
| Utili (perdite) portati a nuovo | (15.051.532) | 5.586.479 | |
| Risultato netto dell'esercizio | 1.025.508 | (20.638.011) | 25 |
| Totale patrimonio netto | 149.050.759 | 151.190.554 | |
| Passività non correnti | | | |
| Trattamento di fine rapporto | 145.397 | 145.944 | 26 |
| Passività per imposte differite | 186.264 | 55.253 | 18 |
| Totale passività non correnti | 331.661 | 201.197 | |
| Passività correnti | | | |
| Debiti commerciali | 343.232 | 353.223 | |
| Passività finanziarie correnti | 54.166 | 74.395 | 27 |
| Debiti tributari | 85.903 | 144.739 | 28 |
| Altre passività | 1.249.378 | 1.319.750 | 29 |
| Totale passività correnti | 1.732.679 | 1.892.107 | |
| Totale passività | 2.064.340 | 2.093.304 | |
| Totale patrimonio netto e passività | 151.115.099 | 153.283.858 | |

Rendiconto finanziario

Tamburi Investment Partners S.p.A.

| (migliaia di euro) | 31 dicembre 2009 | 31 dicembre 2008 |
|--|---------------------|---------------------|
| A- DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI | 30.795 | 3.664 |
| B - FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' D'ESERCIZIO | | |
| Risultato dell'esercizio | 1.026 | (20.638) |
| Ammortamenti | 42 | 38 |
| Svalutazioni (rivalutazioni) delle immobilizzazioni | 0 | 0 |
| Svalutazioni (rivalutazioni) delle partecipazioni | (590) | 28.301 |
| Svalutazioni (rivalutazioni) di attività finanziarie del circolante | 51 | 100 |
| Variazione "benefici verso dipendenti" | (1) | (66) |
| Variazione fondi correnti e non correnti | 0 | 0 |
| Variazione attività per imposte anticipate e passività per imposte differite | 538 | 215 |
| | 1.066 | 7.950 |
| Diminuzione/(aumento) dei crediti commerciali | 109 | 545 |
| Diminuzione/(aumento) di altre attività correnti | 20 | 196 |
| Diminuzione/(aumento) dei crediti tributari | (62) | (56) |
| Diminuzione/(aumento) crediti finanziari | (276) | (5.866) |
| Diminuzione/(aumento) degli altri titoli del circolante | (40.861) | 26.096 |
| (Diminuzione)/aumento dei debiti commerciali | (10) | 26 |
| (Diminuzione)/aumento dei debiti tributari | (59) | (713) |
| (Diminuzione)/aumento di altre passività correnti | (91) | (1.857) |
| Flusso monetario da (per) attività d'esercizio | (40.164) | 26.321 |
| C - FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI | | |
| Immobilizzazioni immateriali | | |
| a) investimenti | 0 | 0 |
| b) disinvestimenti | 0 | 0 |
| Immobili, impianti, macchinari ed investimenti immobiliari | | |
| a) investimenti | (60) | (29) |
| b) disinvestimenti | 3 | 6 |
| Immobilizzazioni finanziarie | | |
| Cessione (acquisto) di partecipazione in società controllate | 0 | 0 |
| Cessione (acquisto) di altre partecipazioni: | | |
| a) investimenti | (8.975) | (19.485) |
| b) disinvestimenti | 22.897 | 32.221 |
| Flusso monetario da (per) attività di investimento | 13.865 | 12.713 |
| D - FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO | | |
| Finanziamenti | 0 | 0 |

| (migliaia di euro) | 31 dicembre 2009 | 31 dicembre 2008 |
|---|-----------------------------|-----------------------------|
| Rimborso finanziamenti | 0 | 0 |
| Aumento di capitale (al lordo dell'effetto fiscale) | 0 | 198 |
| Riduzione capitale per acquisto azioni proprie | (876) | (2.234) |
| Aumento di capitale per acquisto di azioni proprie | 0 | 0 |
| Pagamento dividendi | 0 | (5.603) |
| Variazione delle riserve | (3.196) | (4.264) |
| Aumento crediti finanziari per dividendi deliberati e non incassati | 0 | 0 |
| Flusso monetario da (per) attività di finanziamento | (4.072) | (11.903) |
| E - FLUSSO MONETARIO DELL'ESERCIZIO | (30.371) | 27.131 |
| F- DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI | 424 | 30.795 |
| Le disponibilità monetarie nette finali sono così composte: | | |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti | 424 | 30.795 |
| Disponibilità monetarie nette finali | 424 | 30.795 |
| Ulteriori informazioni sui flussi finanziari: | | |
| Interessi passivi pagati | 22 | 0 |
| Interessi attivi incassati | 951 | 1.283 |
| Imposte versate | 95 | 1.346 |

**Prospetto dei movimenti di patrimonio netto
Tamburi Investment Partners S.p.A.**

| | Capitale sociale | Riserva sovrapp. azioni | Riserva legale | Riserva straordinaria | Altre riserve | Riserva di valutazione attività finanziarie destinate alla vendita | Utili/ (perdite) portati a nuovo | Riserva da operazioni basate su azioni | Risultato d'esercizio | Patrimonio netto |
|---|---------------------|-------------------------------|-------------------|--------------------------|------------------|---|---|---|--------------------------|---------------------|
| Saldo al 1/1/2008 | 56.449.881 | 102.541.875 | 725.000 | 4.035.885 | 1.709.385 | 9.468.378 | 421.957 | 143.803 | 11.334.134 | 186.830.298 |
| Variazione di <i>fair value</i> delle attività finanziarie disponibili per la vendita al netto delle imposte | | | | | | (7.379.367) | | | | (7.379.367) |
| Totale proventi ed oneri rilevati direttamente a patrimonio netto | | | | | | (7.379.367) | | | | (7.379.367) |
| Utile / (perdita) al 31 dicembre 2008 | | | | | | | | | (20.638.011) | (20.638.011) |
| Totale conto economico complessivo | | | | | | (7.379.367) | | | (20.638.011) | (28.017.378) |
| Distribuzione dividendi | | | | | | | | | (5.602.905) | (5.602.905) |
| Destinazione utile 2007 | | | 566.707 | | | | 5.164.522 | | (5.731.229) | - |
| Riduzione di capitale per acquisto azioni proprie | (625.602) | (1.607.958) | | | | | | | | (2.233.560) |
| Aumento di capitale per stock option | 72.150 | 126.264 | | | | | | | | 198.414 |
| Effetti stock option plan | | | | | 51.630 | | | (35.945) | | 15.685 |
| Saldo al 31/12/2008 | 55.896.429 | 101.060.181 | 1.291.707 | 4.035.885 | 1.761.015 | 2.089.011 | 5.586.479 | 107.858 | (20.638.011) | 151.190.554 |
| Variazione di <i>fair value</i> delle attività finanziarie disponibili per la vendita al netto delle imposte | | | | | | (2.289.698) | | | | (2.289.698) |
| Totale proventi ed oneri rilevati direttamente a patrimonio netto | | | | | | (2.289.698) | | | | (2.289.698) |
| Utile / (perdita) al 31 dicembre 2009 | | | | | | | | | 1.025.508 | 1.025.508 |
| Totale conto economico complessivo | | | | | | (2.289.698) | | | 1.025.508 | (1.264.190) |
| Distribuzione dividendi | | | | | | | | | - | - |
| Destinazione risultato 2008 | | | | | | | (20.638.011) | | 20.638.011 | - |
| Riduzione di capitale per acquisto azioni proprie | (411.485) | (464.120) | | | | | | | | (875.605) |
| Effetti stock option plan | | | | | 107.858 | | | (107.858) | - | - |
| Saldo al 31/12/2009 | 55.484.944 | 100.596.061 | 1.291.707 | 4.035.885 | 1.868.873 | (200.687) | (15.051.532) | - | 1.025.508 | 149.050.759 |

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2009**(1) Attività del gruppo**

Tamburi Investment Partners S.p.A. svolge attività di *investment/merchant bank* indipendente focalizzata sulle medie aziende italiane svolgendo:

1. attività di investimento (*merchant banking*): investendo direttamente – come azionista attivo, seppur in quote di minoranza, in società di medie dimensioni in grado di esprimere delle “eccellenze”;
2. attività di *investment banking/advisory*: fornendo assistenza strumentale ad operazioni di finanza straordinaria per le medie aziende italiane.

(2) Principi contabili

La società è stata costituita ai sensi del diritto italiano come società per azioni e ha sede in Italia.

La società è stata quotata nel novembre 2005 sul segmento Expandi del mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. Il 1 dicembre 2008 il Consiglio d'Amministrazione di Borsa Italiana ha deliberato l'accorpamento del Mercato Expandi con il Mercato Telematico Azionario (MTA), accorpamento che ha avuto efficacia nel secondo semestre 2009 con un trasferimento automatico delle società Expandi su MTA. Trascorso un anno a seguito dell'accorpamento, la Società potrà richiedere la qualifica di Star, considerate la dimensione, la quota di flottante sul mercato e la presenza dei relativi requisiti aggiuntivi.

Il presente bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 25 marzo 2010.

Il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 è stato redatto sul presupposto del funzionamento e della continuità aziendale ed in conformità ai criteri di valutazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standards e gli International Accounting Standards (nel seguito “IFRS”, “IAS”, o principi contabili internazionali) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell' International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), e adottati dalla commissione delle Comunità Europee con regolamento n° 1725/2003 e successive modifiche, conformemente al regolamento n° 1606/2002 del Parlamento Europeo.

Il bilancio, in accordo con lo IAS 1 rivisto applicato dal 1 gennaio 2009 è costituito dal prospetto di conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria, dal prospetto dei movimenti di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione degli amministratori sull'andamento della gestione. Gli schemi contabili sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali.

I principi contabili e i metodi di calcolo utilizzati per la redazione del presente bilancio dell'esercizio non sono stati modificati rispetto a quelli utilizzati per la redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2008, salvo quanto di seguito descritto nel paragrafo "Nuovi principi contabili".

La presentazione e l'informativa relativa agli strumenti finanziari sono basate su quanto previsto dallo IAS 32, come modificato ed integrato dal principio IFRS 7.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui allo IAS 1.

I bilanci dell'esercizio al 31 dicembre 2009 e 2008 sono redatti sulla base del criterio generale del costo storico, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati, partecipazioni collegate valutate al *fair value*, attività finanziarie correnti e attività finanziarie disponibili per la vendita che sono valutate al *fair value*.

La redazione del bilancio d'esercizio richiede la formulazione di valutazioni, stime ed ipotesi che influenzano l'applicazione dei principi contabili e gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Tali stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie. Tuttavia va rilevato che, trattandosi di stime, non necessariamente i risultati ottenuti saranno gli stessi risultati qui rappresentati. Nell'ambito della redazione del presente bilancio, le valutazioni significative della direzione aziendale circa l'applicazione dei principi contabili e le principali fonti di incertezza delle stime risultano omogenee a quelle applicate nella preparazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per i rischi su crediti, valutazioni a *fair value* di strumenti finanziari, test di *impairment*, benefici a dipendenti, imposte.

I principali criteri contabili seguiti nella formazione del bilancio di esercizio, nonché il contenuto e le variazioni delle singole voci dello stesso, sono riportati nel seguito.

Nuovi principi contabili

Si segnala che lo IASB e l'IFRIC hanno approvato dei miglioramenti agli IFRS applicabili per gli esercizi a partire dal 1 gennaio 2009.

Lo IAS 1 "Presentazione del bilancio" - effettivo dal 1 gennaio 2009. La versione rivista dello IAS 1 introduce il "prospetto di conto economico complessivo", che rappresenta le variazioni di patrimonio netto avvenute nel corso del periodo diverse da quelle derivanti da operazioni con soggetti che hanno agito in veste di titolari di strumenti classificati nel patrimonio netto.

Si segnala che lo IASB e l'IFRIC hanno sia approvato alcune variazioni agli IAS/IFRS già in vigore, sia emesso nuovi IAS/IFRS e nuove interpretazioni IFRIC. Tali nuovi documenti, avendo una data di entrata in vigore differita, non sono stati adottati per la preparazione del presente bilancio.

Le principali variazioni riguardano:

- IAS 24 "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate", la versione rivista dello IAS 24 sarà applicabile per gli esercizi a partire dal 1° gennaio 2011, attualmente in attesa di omologazione.
- IAS 27 "Bilancio consolidato e separato", lo IAS 28 "Partecipazioni in società collegate" e lo IAS 31 "Partecipazioni in joint venture" sono stati modificati a seguito della nuova versione dell'IFRS 3 Aggregazioni Aziendali.

La versione rivista dello IAS 27, dello IAS 28 e dello IAS 31, omologata con Reg. (CE) n. 494/2009, sarà applicabile per gli esercizi a partire dal 1° gennaio 2010;

- IAS 32 "Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio". Il nuovo IAS 32 sarà applicabile per gli esercizi a partire dal 1° gennaio 2011;
- IAS 39 "Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione", introduce un chiarimento su aspetti relativi alla contabilizzazione delle operazioni di copertura.

Le modifiche apportate allo IAS 39, omologate con Reg. (CE) n. 839/2009, saranno applicabili per gli esercizi a partire dal 1° gennaio 2010;

- IFRS 1 "Prima adozione degli International Financial Reporting Standard". La versione rivista dell'IFRS 1, omologata con Reg. (CE) n. 1136/2009, sarà applicabile per gli esercizi a partire dal 1° gennaio 2010;
- IFRS 2, "Pagamenti basati su azioni", nel corso del 2009 ha subito alcune modifiche, che entreranno in vigore a partire dal 1° gennaio 2010 con applicazione retroattiva, hanno comportato l'annullamento, in vigore da pari data, dell'IFRIC 8 – Ambito di applicazione dell'IFRS 2 e dell'IFRIC 11 – Operazioni con azioni proprie e del gruppo;
- IFRS 3 "Aggregazioni aziendali" è stato completamente rivisto. La versione rivista dell'IFRS 3, omologata con Reg. (CE) n. 495/2009, sarà applicabile per gli esercizi a partire dal 1° gennaio 2010;
- IFRS 9, "Strumenti finanziari" è il nuovo Principio Contabile Internazionale, emesso il 12 novembre 2009, rappresenta il completamento della prima fase di un progetto a tre fasi per la sostituzione integrale dello IAS 39 "Strumenti finanziari: Rilevazione e Valutazione". L'entrata in vigore obbligatoria dell'IFRS 9 è stata fissata il 1° gennaio 2013. Si rende noto che la Commissione UE addetta agli IAS/IFRS ha comunicato di aver interrotto il processo di *endorsement* dell'IFRS 9, finalizzato all'omologazione con Regolamento (CE), lo stesso giorno della sua pubblicazione da parte dello IASB. La scelta è stata motivata dal Commissario al Mercato interno mettendo in rilievo il fatto che l'IFRS 9 è solo la prima fase della revisione dello IAS 39: la Commissione ha deciso di esaminare l'adozione dell'IFRS 9 congiuntamente alle altre due fasi, il cui completamento è atteso nel corso del 2010, stabilite per la revisione completa e la sostituzione integrale dello IAS 39;

- IFRIC 12, “Contratti di servizi in concessione”. L’IFRIC 12, omologata con Reg. (CE) n. 254/2009, sarà applicabile a partire dal 1° gennaio 2010;
- IFRIC 14, IAS 19, “Il limite relativo a una attività a servizio di un piano a benefici definiti, le previsioni di contribuzione minima e la loro interazione”, omologato con Reg. (CE) n. 1263/2008 e entrato in vigore dal 1° gennaio 2009, è stato modificato nel corso del 2009. Le modifiche apportate all’IFRIC 14 dovranno essere obbligatoriamente adottate a partire dal 1° gennaio 2011;
- IFRIC 15, “Accordi sulla costruzione di proprietà immobiliari”. L’IFRIC 15, omologato con Reg. (CE) n. 636/2009, sarà applicabile a partire dal 1° gennaio 2010, con applicazione retroattiva;
- IFRIC 16, “Coperture di un investimento netto in una gestione estera”, omologato con Reg. (CE) n. 460/2009, sarà applicabile a partire dal 1° gennaio 2010, con applicazione prospettica o retroattiva, a scelta della società;
- IFRIC 17, “Distribuzione di attività non monetarie ai soci”, omologato con Reg. (CE) n. 1142/2009, sarà applicabile a partire dal 1° gennaio 2010, con applicazione prospettica;
- IFRIC 18, “Cessioni di attività da parte della clientela”, omologato con Reg. (CE) n. 1164/2009, sarà applicabile a partire dal 1° gennaio 2010, con applicazione prospettica;
- IFRIC 19, “Estinzione di passività finanziarie mediante strumenti rappresentativi di capitale”, sarà applicabile a partire dal 1° gennaio 2011, in attesa di omologazione.

Nel corso del 2008 lo IASB ha iniziato un nuovo processo di revisione annuale degli IAS/IFRS già emessi, il cui obiettivo precipuo è la chiarificazione e l’approfondimento di alcuni concetti che, nella versione originaria, non parevano sufficientemente esplicativi.

Il primo documento elaborato nell’ambito di tale processo, denominato Improvements to International Financial Standards, è stato emesso il 22 maggio 2008 e comprendeva 35 modifiche agli IAS/IFRS, suddivise in due parti:

- Parte I – modifiche con impatto sui metodi di contabilizzazione ai fini della presentazione, rilevazione e valutazione;
- Parte II – modifiche terminologiche o di composizione del testo.
- Le principali modifiche incluse in questo primo documento, omologate con Reg. (CE) n. 70/2009, sono entrate in vigore a partire dal 1° gennaio 2009, ad eccezione di quella che riguarda l’IFRS 5, Attività non correnti possedute per la vendita. Il secondo documento, elaborato nell’ambito del processo denominato Improvements to International Financial Standards, è stato emesso il 16 aprile 2009 e comprende 16 modifiche a 12 IAS/IFRS. Questa seconda raccolta di modifiche, emessa nell’ambito dell’annuale processo di revisione degli IAS/IFRS, riguarda principalmente argomenti di dettaglio di non urgente applicazione.

La società sta attualmente valutando gli impatti derivanti dall'applicazione dei nuovi principi e delle modifiche ai principi esistenti obbligatoriamente in vigore dal 1° gennaio 2010. Dalle analisi preliminari svolte non sono emersi impatti di rilievo.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2009 sono riportati di seguito.

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate al costo storico, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato. Qualora parti significative di tali immobilizzazioni materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente.

Le immobilizzazioni materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito.

L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale. Eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica; le principali aliquote economico-tecniche utilizzate sono le seguenti:

| | |
|---------------------------------|-----|
| - mobili e arredi | 12% |
| - apparecchi ed impianti vari | 15% |
| - macchine ufficio elettroniche | 20% |
| - telefoni cellulari | 20% |
| - attrezzature | 15% |
| - autovetture | 25% |

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è periodicamente sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite di valore, qualora eventi o cambiamenti di situazione indichino che il valore di carico non possa essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore presumibile di realizzo, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo. Il valore di realizzo delle immobilizzazioni materiali è rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività. Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni. Tali perdite di valore sono ripristinate nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolati come differenza tra il valore di cessione e il valore di carico) viene rilevata a conto economico nell'anno della suddetta

eliminazione.

AVVIAMENTO

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto. L'avviamento rappresenta l'eccedenza del costo d'acquisto rispetto alla quota di pertinenza dell'acquirente del *fair value* netto riferito ai valori identificabili delle attività e delle passività attuali e potenziali. Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento viene decrementato delle eventuali perdite di valore accumulate, determinate con le modalità descritte nel seguito.

L'avviamento derivante da acquisizioni effettuate precedentemente all'1 gennaio 2004 è iscritto al sostituto del costo, pari al valore registrato a tale titolo nell'ultimo bilancio redatto sulla base dei precedenti principi contabili applicati (31 dicembre 2003). In fase di predisposizione del bilancio di apertura secondo i principi contabili internazionali non sono state, infatti, riconsiderate le operazioni di acquisizione effettuate anteriormente al 1° gennaio 2004.

L'avviamento viene sottoposto a un'analisi di recuperabilità con cadenza annuale o anche più breve nel caso in cui si verificano eventi o cambiamenti di circostanze che possano far emergere eventuali perdite di valore. Alla data di acquisizione, l'eventuale avviamento emergente viene allocato a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari che ci si attende beneficeranno degli effetti derivanti dall'acquisizione. L'eventuale perdita di valore è identificata attraverso valutazioni che prendono a riferimento la capacità di ciascuna unità di produrre flussi finanziari atti a recuperare la parte di avviamento a essa allocata, con le modalità precedentemente indicate nella sezione relativa agli immobili, impianti e macchinari. Nel caso in cui il valore recuperabile da parte dell'unità generatrice di flussi sia inferiore al valore di carico attribuito, si rileva la relativa perdita di valore.

Tale perdita di valore non è ripristinata nel caso in cui vengano meno i motivi che la hanno generata.

ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le altre attività immateriali sono rilevate al costo, determinato secondo le stesse modalità indicate per le immobilizzazioni materiali.

Le altre attività immateriali aventi vita utile definita sono iscritte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate con le stesse modalità precedentemente indicate per le immobilizzazioni materiali.

La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di una attività immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione e il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ COLLEGATE VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Le società collegate sono entità sulle cui politiche finanziarie e gestionali è esercitata un'influenza notevole, pur non avendone il controllo. Si suppone che esista un'influenza notevole quando si possiede tra il 20% e il 50% del potere di voto di un'altra entità (tra il 10% ed il 50% se quotata).

Le partecipazioni in società collegate sono contabilizzate secondo il metodo del patrimonio netto e rilevate inizialmente al costo. Le partecipazioni comprendono l'avviamento identificato al momento dell'acquisizione, al netto delle eventuali perdite di valore cumulate. Il bilancio d'esercizio comprende la quota di pertinenza degli utili o delle perdite delle partecipate rilevate secondo il metodo del patrimonio netto, al netto delle rettifiche necessarie per allineare i principi contabili, a partire dalla data in cui ha inizio l'influenza notevole o il controllo congiunto fino alla data in cui detta influenza o controllo cessano. Quando la quota delle perdite di pertinenza di una partecipazione contabilizzata con il metodo del patrimonio netto eccede il valore contabile di detta partecipata, si azzerà la partecipazione e si cessa di rilevare la quota delle ulteriori perdite, tranne nei casi in cui non si siano contratte obbligazioni legali o implicite oppure siano stati effettuati dei pagamenti per conto della partecipata.

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ COLLEGATE VALUTATE A FAIR VALUE

Le partecipazioni in società collegate del segmento di attività cosiddetta dei *turnaround* imprenditoriali, la cui attività si inquadra nella cosiddetta area di *venture capital*, vengono valutate al *fair value* con imputazione degli effetti delle variazioni di valore a conto economico.

ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono costituite da altre partecipazioni e sono valutate al *fair value* con imputazione degli effetti delle variazioni di valore a patrimonio netto. Qualora la riduzione di valore rispetto al costo di acquisizione costituisca "*perdita di valore*", l'effetto della rettifica è riconosciuto nel conto economico. Nel caso vengano meno le condizioni che hanno comportato la rettifica per perdita di valore, la ripresa di valore viene imputata a patrimonio netto.

Il *fair value* viene identificato nel caso delle partecipazioni quotate in mercati attivi con il valore di borsa alla data di chiusura del periodo e nel caso di partecipazioni in società non quotate con il valore d'uso stimato sulla base di tecniche di valutazione. Tali tecniche di valutazione comprendono il confronto con i valori espressi da recenti operazioni assimilabili e di altre tecniche valutative che si basano sostanzialmente sull'analisi della capacità della partecipata di produrre flussi finanziari futuri, scontati temporalmente per riflettere il costo del denaro rapportato al tempo ed i rischi specifici dell'attività svolta.

Gli investimenti in strumenti rappresentativi di capitale che non hanno un prezzo quotato in un mercato regolamentato e il cui *fair value* non può essere valutato in modo attendibile, sono valutati al costo.

Per quanto concerne i titoli di capitale quotati in mercati attivi si considera per la Società, in riferimento alla natura del suo portafoglio di investimento in *small mid cap italiane*, evidenza obiettiva di riduzione di valore la presenza di un prezzo di mercato alla data di bilancio inferiore rispetto al costo originario di acquisto di almeno il 50% o la presenza prolungata per oltre 18 mesi di un valore di mercato inferiore al costo. In ogni caso anche i titoli che hanno mostrato valori

che si sono collocati entro la soglia sono oggetto di analisi e – ove considerato appropriato – svalutati. Per completezza si veda anche la nota (9).

Con riferimento alle società i cui titoli sono considerati illiquidi, per i quali si è verificata l'assenza di un mercato attivo in quanto non avvalorato da sufficienti scambi di mercato sia in termini relativi rispetto al capitale della società che assoluti, viene applicato il criterio di seguito riportato. Si è proceduto ad una valutazione tecnica delle società basandosi perlopiù sul confronto con i multipli di mercato sottostanti società aventi caratteristiche simili (ed evidentemente da ritenersi "liquide") ovvero basandosi sostanzialmente sull'analisi della capacità della partecipata di produrre flussi finanziari futuri, scontati temporalmente per riflettere il costo del denaro rapportato al tempo ed i rischi specifici dell'attività svolta.

CREDITI COMMERCIALI E FINANZIARI

I crediti sono iscritti al *fair value* e successivamente valutati al costo ammortizzato. Sono, eventualmente rettificati per le somme ritenute inesigibili.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

Le attività finanziarie correnti sono costituite da titoli che rappresentano impieghi di breve termine di disponibilità liquide. Essi sono pertanto classificati come strumenti di negoziazione e valutati al *fair value* con imputazione degli effetti delle variazioni di valore a conto economico.

Gli acquisti e vendite di titoli vengono rilevati ed eliminati alla data di regolamento.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

Ai fini del Rendiconto Finanziario, le disponibilità monetarie nette sono rappresentate dalle disponibilità liquide e mezzi equivalenti al netto degli scoperti bancari alla data di riferimento del prospetto contabile.

DEBITI COMMERCIALI

I debiti commerciali sono iscritti inizialmente al *fair value* e valutati successivamente al costo ammortizzato.

BENEFICI PER I DIPENDENTI E COSTI DEL PERSONALE

I benefici garantiti ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti (come ad esempio il trattamento di fine rapporto) sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto. La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti.

AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie sono iscritte a riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie ed i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

RICAVI

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è possibile determinarne attendibilmente il valore (*fair value*) ed è probabile che i relativi benefici economici saranno fruiti. Secondo la tipologia di operazione, i ricavi sono rilevati sulla base dei criteri specifici di seguito riportati:

- i ricavi per la prestazione di servizi di *investment banking* sono rilevati con riferimento allo stato di completamento delle attività. Per ragioni pratiche, quando i servizi sono resi attraverso un numero indeterminato di azioni in un determinato periodo di tempo, i ricavi sono rilevati a quote costanti nel determinato periodo di tempo a meno che sia evidente che altri metodi rappresentano in modo migliore lo stadio di completamento della prestazione;
- le *success fee* che maturano al momento dell'esecuzione di un atto significativo, sono rilevate come ricavi quando l'atto significativo è stato completato.

Nel caso in cui non sia possibile determinare attendibilmente il valore dei ricavi, questi ultimi sono rilevati fino a concorrenza dei costi sostenuti che si ritiene saranno recuperati.

PROVENTI ED ONERI DERIVANTI DALLA CESSIONE DI PARTECIPAZIONI E TITOLI

I proventi e oneri derivanti dalla cessione di partecipazioni e titoli vengono rilevati per competenza, imputando a conto economico anche le variazioni di *fair value* precedentemente imputate a patrimonio netto.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

DIVIDENDI

I dividendi sono rilevati nell'esercizio nel quale è stabilito il diritto degli azionisti di ricevere il relativo pagamento. Relativamente ai dividendi ricevuti da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, questi sono rilevati a riduzione del valore della partecipazione.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore. Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel prospetto contabile e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il recupero è ritenuto probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro utili fiscali sufficienti per permettere che tale attività possa essere realizzata.

La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo. Le imposte differite sono sempre rilevate in ottemperanza a quanto richiesto dallo IAS 12.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La società utilizza gli strumenti finanziari derivati per coprire la propria esposizione ai rischi insiti nell'investimento di titoli azionari.

Gli strumenti finanziari derivati sono valutati inizialmente al *fair value*, i costi di transazione attribuibili sono rilevati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti. Dopo la rilevazione iniziale, i derivati sono valutati al *fair value*, le variazioni del *fair value* sono rilevate nel conto economico.

(3) Modalità di presentazione

Vengono nel seguito riepilogate le scelte adottate dalla società relativamente all'esposizione dei prospetti contabili:

- prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria: secondo lo IAS 1 - rivisto, le attività e passività devono essere classificate in correnti e non correnti o, in alternativa, secondo l'ordine di liquidità. La società ha scelto il criterio di classificazione in correnti e non correnti;
- prospetto di conto economico e prospetto di conto economico complessivo: lo IAS 1 - rivisto richiede alternativamente una classificazione delle voci basata sulla natura o sulla destinazione delle stesse. La società ha deciso di utilizzare lo schema delle voci classificate per natura;
- rendiconto finanziario: secondo lo IAS 7 il rendiconto finanziario presenta i flussi finanziari avvenuti nell'esercizio classificati tra attività operativa, di investimento e finanziaria.

Non si è proceduto al consolidamento della controllata Startip S.r.l. in quanto la stessa non ha operato nel corso del 2009.

(4) Informativa di settore

Schema primario – settori di attività

La società svolge attività di *investment banking* e di *merchant banking*. L'attività svolta dal *top management* nelle due aree di attività di cui sopra, sia a livello di contatti di marketing, sia di iniziative anche istituzionali sull'esterno che di coinvolgimento nei diversi deal è molto integrata. Inoltre, anche relativamente all'attività di *execution*, l'attività è organizzata con l'obiettivo di rendere più flessibile l'impiego a "chiamata" di analisti della stessa all'occorrenza in attività di *advisory* ovvero di *equity*.

In relazione a tale scelta risulta impossibile fornire una precisa rappresentazione economico finanziaria separata delle due aree di attività, in quanto la suddivisione del costo del lavoro del top management e degli analisti sulla base di una serie di stime legate a parametri che potrebbero poi essere superati dall'operatività effettiva condurrebbe ad una assai elevata distorsione dei livelli di redditività dei segmenti di attività, vanificando la natura dell'informazione.

Nel presente bilancio d'esercizio viene pertanto fornito solo il dettaglio dell'andamento della componente Ricavi delle vendite e delle prestazioni, legata alla sola attività di *advisory*.

| (in euro) | 31 dicembre 2009 | 31 dicembre 2008 |
|--|-------------------------|-------------------------|
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 3.225.161 | 6.156.862 |

L'esercizio 2009 registra un andamento meno positivo dell'attività di *advisory* di quello dell'esercizio precedente rispetto al quale infatti si registra una diminuzione dei ricavi di circa il 48%. Si ricorda che tale risultato si inquadra in un esercizio in cui si sono verificati a livello di mercato nel suo complesso forti ridimensionamenti dell'attività dovuti alla crisi dei mercati finanziari e nell'ambito della quale l'attività è prevalentemente legata ad attività di ristrutturazione del debito.

I ricavi derivanti dall'attività prestata a favore della collegata SeconTip sono di euro 500.000, pari a circa il 15% dei ricavi complessivi.

Nel corso del 2009 TIP ha conseguito ricavi per 149.992 euro connessi ai compensi maturati da Giovanni Tamburi e Alessandra Gritti, in qualità di consiglieri di Management & Capitali S.p.A e di Claudio Berretti in qualità di membro del comitato investimenti della stessa.

(5) Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi

La voce comprende:

| euro | 31 dicembre 2009 | 31 dicembre 2008 |
|---|-------------------------|-------------------------|
| 1. Servizi | 990.206 | 976.375 |
| 2. Oneri per godimento di beni di terzi | 347.181 | 330.304 |
| 3. Altri oneri | 304.349 | 178.703 |
| Totale | 1.641.736 | 1.485.382 |

(5) 1. Servizi

I costi per servizi si riferiscono principalmente a consulenze professionali e legali (pari ad euro 303.782), a prestazioni di servizi (pari ad euro 229.474), a spese generali (pari ad euro 131.287), a spese commerciali (pari ad euro 52.772), a spese amministrative (pari ad euro 24.096) ed a compensi ai componenti il Collegio Sindacale e all'Organo di Vigilanza (pari ad euro 66.989).

(5) 2. Oneri per godimento di beni di terzi

Tale voce si riferisce a canoni di locazione e noleggi diversi.

(5) 3. Altri oneri

Gli altri oneri si riferiscono principalmente ad I.V.A. indeducibile (pari ad euro 81.100), a perdite su crediti (euro 166.272) ed a tasse di competenza dell'esercizio.

(6) Costi del personale

La voce comprende:

| euro | 31 dicembre 2009 | 31 dicembre 2008 |
|---|------------------|------------------|
| Salari e stipendi | 1.016.111 | 1.228.709 |
| Oneri sociali | 270.883 | 370.277 |
| Operazioni con pagamento su azioni regolate con strumenti rappresentativi di capitale | 0 | 15.685 |
| Compensi agli amministratori | 1.257.588 | 1.355.309 |
| Accantonamento a trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 29.061 | 44.281 |
| Totale | 2.573.643 | 3.014.261 |

Le voci “Salari e stipendi” e “Compensi agli amministratori” comprendono sia la parte fissa che la parte variabile maturata nel periodo. La voce “Salari e stipendi” denota, rispetto all’esercizio precedente, un decremento legato alla diminuzione del personale dipendente.

La voce “Compensi agli amministratori” subisce un decremento a fronte della variazione della parte variabile riferita agli amministratori esecutivi. A questo proposito si ricorda che nella voce compensi agli amministratori non è compreso lo stipendio del consigliere esecutivo che ricopre la carica di direttore generale della società ed i cui compensi di dirigente sono compresi nella voce “Salari e stipendi”.

Nel 2009 è cessato il piano di *stock option* a favore dei dipendenti.

L’“Accantonamento a trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato” si basa su una valutazione attuariale.

Per il dettaglio dei compensi destinati ai componenti degli organi sociali si rimanda alla nota (33).

Al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008 il numero di dipendenti della società è il seguente:

| | 31 dicembre 2009 | 31 dicembre 2008 |
|---------------|------------------|------------------|
| Impiegati | 8 | 14 |
| Quadri | 1 | 0 |
| Dirigenti | 2 | 2 |
| Totale | 11 | 16 |

Si segnala che il Presidente Amministratore Delegato e il Vice Presidente Amministratore Delegato non sono dipendenti della Società. Si evidenzia inoltre che la Società è solita ospitare stagisti.

(7) Proventi/(oneri) finanziari

La voce comprende:

| euro | 31 dicembre 2009 | 31 dicembre 2008 |
|---|--------------------|--------------------|
| 1. Proventi da partecipazioni | 4.628.811 | 5.567.351 |
| 2. Proventi da titoli iscritti nell’attivo circolante | 506.856 | 646.836 |
| 3. Proventi diversi | 1.181.726 | 2.455.957 |
| Totale proventi finanziari | 6.317.393 | 8.670.144 |
| 4. Interessi e altri oneri finanziari | (4.619.149) | (1.231.041) |
| Totale oneri finanziari | (4.619.149) | (1.231.041) |
| Totale proventi/oneri finanziari netti | 1.698.244 | 7.439.103 |

(7).1. Proventi da partecipazioni

| euro | 31 dicembre 2009 | 31 dicembre 2008 |
|---|------------------|------------------|
| Dividendi | 929.321 | 1.797.143 |
| Plusvalenze su cessioni di partecipazioni | 3.699.490 | 3.770.208 |
| Totale | 4.628.811 | 5.567.351 |

Nel corso del 2009 i dividendi sono stati incassati dalle seguenti partecipate:

| | |
|-------------------------------------|----------------|
| Between S.p.A. | 9.453 |
| Bolzoni S.p.A. | 28.909 |
| d'Amico International Shipping S.A. | 33.864 |
| Datalogic S.p.A. | 130.688 |
| Enervit S.p.A. | 18.955 |
| Intek S.p.A. | 12.329 |
| Marr S.p.A. | 376.808 |
| Monti Ascensori S.p.A. | 7.203 |
| Panaria Group S.p.A. | 5.749 |
| Servizi Italia S.p.A. | 44.165 |
| Sol S.p.A. | 778 |
| Valsoia S.p.A. | 24.427 |
| Zignago S.p.A. | 235.993 |
| Totale | 929.321 |

Al 31 dicembre 2009 le plusvalenze si riferiscono alla cessione delle seguenti partecipazioni:

| | |
|------------------------|------------------|
| B.T. Italia S.p.A. | 1.503.022 |
| Enervit S.p.A. | 11.372 |
| Engineering S.p.A. | 1.246.313 |
| Intek S.p.A. | 77.371 |
| Mirato S.p.A. | 81.749 |
| Monrif S.p.A. | 21.180 |
| Monti Ascensori S.p.A. | 192.166 |
| Nh Hoteles S.A. | 486.060 |
| Sol S.p.A. | 80.257 |
| Totale | 3.699.490 |

(7).2. Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante

| euro | 31 dicembre 2009 | 31 dicembre 2008 |
|---|------------------|------------------|
| Plusvalenza su vendita titoli | 52.192 | 0 |
| Utile su valutazione titoli | 34.712 | 6.055 |
| Interessi su titoli iscritti nell'attivo circolante | 419.952 | 640.781 |
| Totale | 506.856 | 646.836 |

(7).3. Proventi diversi

| euro | 31 dicembre 2009 | 31 dicembre 2008 |
|--------------------------------------|------------------|------------------|
| Interessi bancari | 332.946 | 553.903 |
| Interessi su operazioni di P/T | 0 | 88.582 |
| Utili su operazioni di P/T | 0 | 678 |
| Interessi attivi da finanziamento | 198.119 | 373.630 |
| Plusvalenza su vendita opzioni SPMIB | 634.883 | 1.415.775 |
| Attualizzazione crediti commerciali | 15.116 | 22.520 |
| Altri | 662 | 869 |
| Totale | 1.181.726 | 2.455.957 |

(7).4. Interessi e altri oneri finanziari

| euro | 31 dicembre 2009 | 31 dicembre 2008 |
|---|------------------|------------------|
| Interessi bancari | 21.665 | 471 |
| Sconti ed oneri finanziari | 62.442 | 35.854 |
| Perdite su operazioni di P/T | 0 | 1.273 |
| Perdite su vendita titoli | 29.508 | 741.213 |
| Perdita su valutazione titoli a valore di mercato | 322.557 | 0 |
| Perdita differenza prezzo medio titoli | 5.823 | 0 |
| Minusvalenza su vendita partecipazioni | 3.808.184 | 334.654 |
| Perdita su vendita opzioni SPMIB | 365.070 | 38.625 |
| Perdita su valutazione su opzioni a valore di mercato | 0 | 45.600 |
| Attualizzazione crediti commerciali | 0 | 24.407 |
| Commissioni e spese fidejussorie | 587 | 244 |
| Costo finanziario TFR | 3.313 | 8.700 |
| Totale | 4.619.149 | 1.231.041 |

(8) Quote di risultato di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

La voce comprende:

| euro | 31 dicembre 2009 | 31 dicembre 2008 |
|--|------------------|------------------|
| 1. Quote di risultato di partecipazioni collegate | 722.068 | 838.000 |
| Totale rivalutazioni | 722.068 | 838.000 |
| 2. Quote di risultato di partecipazioni controllate | 0 | (5.666) |
| 3. Quote di risultato di partecipazioni collegate | 0 | (24.792) |
| 4. Quote di risultato di joint -venture | 0 | (325.840) |
| Totale svalutazioni | 0 | (356.298) |
| Totale rivalutazioni/(svalutazioni) | 722.068 | 481.702 |

Le partecipazioni in Stratip S.r.l. e Open Family Office SIM S.p.A. non hanno originato quote di risultato in quanto liquidate nel corso dell'esercizio.

(8).1. Quote di utile di partecipazioni collegate

| euro | 31 dicembre 2009 | 31 dicembre 2008 |
|-----------------------------|------------------|------------------|
| Gruppo IPGH S.r.l. | 0 | 838.000 |
| SeconTip S.p.A. | 683.728 | 0 |
| Palazzari & Turries Limited | 38.340 | 0 |
| Totale | 722.068 | 838.000 |

(8).2. Quote di perdite di partecipazioni controllate

| euro | 31 dicembre 2009 | 31 dicembre 2008 |
|--------------------------------|------------------|------------------|
| StarTip S.r.l. in liquidazione | 0 | (5.666) |
| Totale | 0 | (5.666) |

(8).3. Quote di perdite di partecipazioni collegate

| euro | 31 dicembre 2009 | 31 dicembre 2008 |
|-----------------------------|------------------|------------------|
| Palazzari & Turries Limited | 0 | (21.079) |
| SeconTip S.p.A. | 0 | (3.713) |
| Gruppo IPGH S.r.l. | 0 | 0 |
| Totale | 0 | (24.792) |

La partecipazione in IPGH è stata mantenuta al valore del 31 dicembre 2008 nonostante in corso d'anno la società abbia registrato utili a livello consolidato. L'entità della variazione che ne sarebbe derivata (circa 160.000 euro) è comunque di importo limitato.

Le quote di utile e le quote di perdite si riferiscono al riconoscimento della quota parte dei risultati conseguiti dalle partecipazioni secondo il metodo del patrimonio netto.

La rivalutazione della partecipazione in SeconTip considera l'effetto dell'investimento effettuato da quest'ultima in Management & Capitali S.p.A. Ai fini della valutazione di SeconTip in TIP, secondo i principi IFRS la partecipazione nella collegata Management & Capitali S.p.A. è stata valutata secondo il metodo del patrimonio netto.

La rivalutazione della partecipazione in Palazzari & Turries Limited è stata calcolata sulla base del progetto di bilancio al 31 dicembre 2009.

(8).4. Quote di perdite di joint -venture

| euro | 31 dicembre 2009 | 31 dicembre 2008 |
|-------------------------------|------------------|------------------|
| Open Family Office Sim S.p.A. | 0 | (325.840) |
| Totale | 0 | (325.840) |

(9) Rettifiche di valore di attività finanziarie disponibili per la vendita

| euro | 31 dicembre 2009 | 31 dicembre 2008 |
|---|------------------|---------------------|
| Svalutazioni di attività finanziarie disponibili per la vendita | (132.381) | (28.782.383) |
| Totale | (132.381) | (28.782.383) |

Con riferimento alle attività finanziarie disponibili per la vendita rappresentate da partecipazioni di minoranza in società quotate, le stesse sono state valutate al *fair value* con imputazione degli effetti delle variazioni di valore a patrimonio netto. Il *fair value* è stato identificato nel caso delle partecipazioni in società quotate in mercati attivi con il valore di borsa alla data di chiusura del periodo. Qualora la riduzione di valore rispetto al costo di acquisto costituisca perdita durevole di valore, l'effetto della rettifica è riconosciuto nel conto economico.

Con riferimento alle società i cui titoli sono considerati il liquidi, è il caso Valsoia S.p.A., Noemalife S.p.A. e Bolzoni S.p.A., dalle analisi condotte è emersa l'assenza di un mercato attivo in quanto non avvalorato da sufficienti scambi di mercato sia in termini relativi rispetto al capitale della società che assoluti. Nei casi di specie si è quindi proceduto ad una valutazione tecnica delle società basandosi perlopiù sul confronto con i multipli di mercato sottostanti società aventi caratteristiche similari (ed evidentemente da ritenersi "liquide") ovvero basandosi sostanzialmente sull'analisi della capacità della partecipata di produrre flussi finanziari futuri, scontati temporalmente per riflettere il costo del denaro rapportato al tempo ed i rischi specifici dell'attività svolta. Da tale analisi è emerso che il *fair value* della società è in linea con il valore già esposto nel bilancio al 31 dicembre 2008.

Con riferimento a Valsoia S.p.A. la stessa è stata valutata sulla base dei flussi di cassa prospettici attualizzati al solo costo dell'equity (7,54%), nonché – come criterio di "controllo" - sulla base del multiplo EV/EBITDA 2010 delle società comparabili (risultato pari a 8,0volte come media).

Per quanto riguarda Noemalife S.p.A. la stessa è stata valorizzata sia sulla base del multiplo di mercato EV/EBITDA 2010 dei principali *comparable* (12,7 volte come media) sia avuto riguardo all'attualizzazione dei flussi di cassa futuri attesi (attualizzati sulla base di un WACC pari al 5,94% calcolato sulla base di un costo del debito del 5,0%, un beta *levered* pari a 0,72%, un costo dell'equity pari a 7,54%, una incidenza del debito del 40,7% a fronte di una incidenza dell'equity del 59,3%).

Per quanto riguarda Bolzoni S.p.A. la stessa è stata valorizzata sia sulla base del multiplo di mercato EV/EBITDA 2010 dei principali *comparable* (9,8 volte come media) sia avuto riguardo all'attualizzazione dei flussi di cassa futuri attesi (attualizzati sulla base di un WACC pari al 8,76% calcolato sulla base di un costo del debito del 5,0%, un beta *levered* pari a 1,25%, un costo dell'equity pari a 11,63%, una incidenza del debito del 35% a fronte di una incidenza dell'equity del 65%).

Per il dettaglio delle svalutazioni apportate si rimanda all'allegato 2 del presente bilancio.

(10) Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate

Le imposte imputate a conto economico sono le seguenti:

| euro | 31 dicembre 2009 | 31 dicembre 2008 |
|--------------------|------------------|------------------|
| Imposte correnti | 88.112 | 1.050.965 |
| Imposte anticipate | 407.065 | 506.490 |
| Imposte differite | 19.945 | (93.418) |
| Totale | 515.122 | 1.464.037 |

Nel seguito si fornisce una riconciliazione tra il carico di imposta teorico e quello effettivo:

| | 2009 | | | 2008 | | |
|--|---------------|--------------------|------------|---------------|--------------------|------------|
| | Valore | Imposte | % | Valore | Imposte | % |
| Risultato prima delle imposte di bilancio | 1.540.629 | | | (19.173.974) | | |
| Onere fiscale teorico | 27,5% | 423.673 | | 27,5% | (5.272.843) | |
| Differenze permanenti in diminuzione | | | | | | |
| Dividendi | (882.855) | (242.785) | 16% | (1.741.473) | (478.905) | 2% |
| Plusvalenze non imponibili | (3.191.251) | (877.594) | 57% | (2.957.230) | (813.238) | 4% |
| Minusvalenze | (342.044) | (94.062) | 6% | - | - | |
| Altre differenze permanenti in diminuzione | (172.604) | (47.466) | 3% | (37.823) | (10.401) | 0% |
| | | (1.261.907) | | | (1.302.544) | |
| Differenze permanenti in aumento | 4.069.151 | 1.119.017 | 73% | 29.176.340 | 8.023.492 | 42% |
| Differenze temporanee | | | | | | |
| Differenze che si riverseranno nei prossimi esercizi | 668.673 | 183.885 | 12% | 1.209.429 | 332.593 | 2% |
| Rigiri di differenze da precedenti esercizi | (2.207.274) | (607.000) | 39% | (3.741.689) | (1.028.964) | 5% |
| | | (423.115) | | | (696.371) | |
| Imposta Ires | (517.575) | (142.332) | 9% | | 751.734 | 4% |
| Imposta Irap | | 86.845 | | | 294.015 | |
| Variazioni di imposte anticipate/differite | | 427.010 | | | 413.072 | |
| | | 2009 | | | 2008 | |
| | Valore | Imposte | % | Valore | Imposte | % |

| | | |
|---|----------------|------------------|
| Imposta sul reddito di imprese estere collegate | 1.267 | 0 |
| Imposta sostitutiva quadro EC | <u>0</u> | <u>5.216</u> |
| Totale imposte | 515.122 | 1.464.037 |

Imposte differite riconosciute direttamente a patrimonio netto

La società ha riconosciuto direttamente a patrimonio netto un aumento di imposte differite pari ad euro 111.066 nell'esercizio 2009 rispetto ad una diminuzione di imposte differite pari ad euro 198.130 dell'esercizio 2008, in relazione alle rettifiche di valore delle attività finanziarie disponibili per la vendita come indicato nella nota 18.

(11) Immobili, impianti e macchinari

La tabella seguente illustra le variazioni intervenute nella voce:

| euro | Terreni e fabbricati | Impianti e macchinari | Attrezzature industriali e commerciali | Altre attività | Totale |
|---|----------------------|-----------------------|--|----------------|---------------|
| Valore netto 1 gennaio 2008 | 13.940 | - | - | 74.005 | 87.945 |
| Incrementi | - | - | - | 22.869 | 22.869 |
| Decrementi | - | - | - | (6.635) | (6.635) |
| Decrementi fondo ammortamento | - | - | - | 6.635 | 6.635 |
| Ammortamenti | (6.970) | - | - | (28.443) | (35.413) |
| Valore netto 31 dicembre 2008 | 6.970 | - | - | 68.431 | 75.401 |
| Incrementi | - | - | - | 59.028 | 59.028 |
| Decrementi | - | - | - | (7.405) | (7.405) |
| Decrementi fondo ammortamento | - | - | - | 6.955 | 6.955 |
| Ammortamenti | (6.970) | - | - | (34.034) | (41.004) |
| Valore netto al 31 dicembre 2009 | 0 | - | - | 92.975 | 92.975 |

La voce "Terreni e fabbricati" si riferisce principalmente a migliorie su beni di terzi.

L'incremento della voce altre attività si riferisce per euro 4.643 a macchine elettroniche, per euro 53.901 ad autovetture e per euro 484 a telefoni cellulari.

I decrementi rappresentano la dismissione di arredi e macchine elettroniche.

(12) Avviamento ed altre attività immateriali

La voce "Avviamento" per euro 9.806.574 si riferisce all'operazione di incorporazione della società controllata Tamburi & Associati S.p.A. in TIP S.p.A..

Lo IAS 36 prevede che il valore dell'avviamento, in quanto bene immateriale a vita utile indefinita, non sia ammortizzato ma soggetto ad una verifica del valore da effettuarsi almeno annualmente (cd. "impairment test").

Il valore recuperabile è stato stimato sulla base del valore d'uso, calcolato assumendo le seguenti ipotesi:

- previsione dei flussi finanziari perpetui normalizzati dell'attività di *advisory*;
- valore terminale basato su una "perpetuità" del 2%;

- tasso di attualizzazione corrispondente al costo del capitale (“*ke unlevered*”) pari al 8,99%.

giungendo alla conclusione che il valore ad esso attribuito è congruo e recuperabile.

La tabella che segue illustra le variazioni intervenute nelle “Altre attività immateriali”:

| euro | Diritti di brevetto e di utilizzo delle opere dell'ingegno | Concessioni licenze e marchi | Totale |
|---|--|---------------------------------|--------------|
| Valore netto 1 gennaio 2008 | 2.511 | 1.750 | 4.261 |
| Incrementi | - | 668 | 668 |
| Decrementi | - | - | - |
| Ammortamenti | (2.286) | (417) | (2.703) |
| Valore netto 31 dicembre 2009 | 225 | 2.001 | 2.226 |
| Incrementi | 728 | - | 728 |
| Decrementi | - | - | - |
| Ammortamenti | (466) | (417) | (883) |
| Valore netto al 31 dicembre 2009 | 487 | 1.584 | 2.071 |

(13) Partecipazioni in società controllate

| euro | 31 dicembre 2009 | 31 dicembre 2008 |
|---------------------------------------|------------------|------------------|
| Partecipazioni in società controllate | 0 | 1.862 |
| Totale | 0 | 1.862 |

La società StarTip S.r.l. in liquidazione è stata estinta. La cancellazione dal Registro delle Imprese è avvenuta in data 28 aprile 2009.

(14) Partecipazioni in società valutate con il metodo del patrimonio netto

| | 31 dicembre 2009 | 31 dicembre 2008 |
|--|-------------------|-------------------|
| 1. Partecipazioni in società collegate | 31.470.790 | 28.105.475 |
| 2. Partecipazioni in joint venture | 0 | 374.160 |
| Totale | 31.470.790 | 28.479.635 |

(14.1) Partecipazioni in società collegate

Le partecipazioni in società collegate si riferiscono per euro 8.671.586 alla partecipazione in Gruppo IPG Holding S.r.l. (società da considerarsi collegata in virtù dei patti parasociali in essere stipulati con la costituzione della nuova società che racchiude l'azionariato di maggioranza relativa di Interpump Group S.p.A.), per euro 22.568.626 alla partecipazione nella società SeconTip S.p.A., e per euro 230.578 alla partecipazione nella società Palazzari & Turries Limited, con sede ad Hong Kong; quest'ultima è stata valutata sulla base del patrimonio netto al 31 dicembre 2009.

| Denominazione | Sede | Capitale sociale | Numero azioni/quote | N.azioni/n. quote possedute | % possesso |
|-----------------------------|-----------|------------------|------------------------|--------------------------------|------------|
| Gruppo IPG Holding S.r.l | Milano | 142.437,50 | 142.437,50 | 24.013,27 | 16,859 |
| SeconTip S.p.A. | Milano | 55.000.000 | 55.000.000 | 21.686.500 | 39,43 |
| Palazzari & Turries Limited | Hong Kong | 300.000 (1) | 300.000 | 90.000 | 30,00 |

1) In dollari di Hong Kong.

Per quanto concerne la collegata Gruppo IPG Holding S.r.l., oltre all'aumento di capitale di 2.855.405 euro, sono stati effettuati da TIP dei finanziamenti soci infruttiferi per un importo complessivo al 31 dicembre 2009 di 4.978.290 euro così da portare il totale dei crediti finanziari a euro 10.501.668. Per una corretta rappresentazione di tali operazioni il valore attuale di tali finanziamenti, calcolato sul 31 dicembre 2010 al tasso predittore di TIP è stato riclassificato nei crediti finanziari mentre il beneficio concesso alla partecipata, rappresentato dal differenziale tra il valore attuale ed il valore nominale dei finanziamenti infruttiferi concessi, è stato portato a rettifica del valore della partecipazione al 31 dicembre 2009.

(14).2 Partecipazioni in joint-venture

La società Open Family Office Sim S.p.A è stata estinta. La cancellazione dal Registro delle Imprese è avvenuta in data 17 giugno 2009.

(15) Partecipazioni in società collegate valutate a *fair value*

La voce pari ad euro 8.085.000 si riferisce alla partecipazione nella società Data Holding 2007 S.r.l.

| Denominazione | Sede | Capitale sociale | Numero azioni/quote | Numero azioni/quote possedute | % possesso |
|--------------------------|------|------------------|---------------------|-------------------------------|------------|
| Data Holding 2007 S.r.l. | Roma | 11.218.790 | 11.218.790 | 5.240.550 | 46,72 |

In data 25 settembre 2009 TIP ha sottoscritto l'aumento di capitale di Data Holding 2007 S.r.l. (di seguito "DH"), riservato in opzione ai soci, mediante conversione in capitale del finanziamento soci erogato nel marzo 2008 per euro 4.900.000. In pari data Orizzonti NR (società riconducibile all'Ing. Rocco Sabelli) ha a propria volta sottoscritto, con analoghe modalità, l'aumento di capitale di DH per un importo pari a euro 5.100.000. A propria volta DH, nell'ambito dell'aumento di capitale in opzione della partecipata Bee Team per complessivi euro 30 milioni circa, avvenuto nel medesimo periodo, ha convertito a capitale di Bee Team finanziamenti soci in conto aumento di capitale per un importo complessivo pari a 10 milioni di euro nonché ha sottoscritto ulteriori azioni Bee Team per un importo di poco inferiore ai 100 mila euro.

Al di là della finalizzazione dell'aumento di capitale sopra richiamato (integralmente sottoscritto), che in ogni caso ha consentito un notevole rafforzamento patrimoniale e finanziario della società, nel corso del 2009 Bee Team ha finalizzato la razionalizzazione delle diverse attività del gruppo gestendo al contempo una importante ridefinizione della struttura organizzativa di vertice anche in funzione del minor coinvolgimento operativo dell'Ing. Rocco Sabelli.

Bee Team ha conseguito un EBITDA stabilmente positivo in corso d'esercizio ed il livello dello stesso (circa 4 milioni di euro) è significativo se paragonato agli anni precedenti e soprattutto se considerato il sempre crescente trend dei diversi trimestri dell'esercizio 2009.

Tenuto conto delle caratteristiche intrinseche di un investimento di *turnaround* imprenditoriale, come conseguenza:

- dei risultati costantemente in miglioramento nel corso dell'esercizio 2009;
- del *restructuring* delle attività operative ormai giunto ad una fase di completamento "strutturale" così come emerso nell'ambito del processo di approvazione del *budget* 2010 e delle linee tendenziali di piano;
- dell'aumento di capitale realizzato nell'esercizio 2009 (integralmente sottoscritto) che ha consentito un notevole rafforzamento patrimoniale e finanziario;
- dell'elevata volatilità intrinseca del titolo in quanto "*micro cap*" scarsamente liquida a maggior ragione nell'attuale contesto di mercato;
- del patto di *lock - up* esistente tra i soci che controllano il gruppo;
- dei risultati attesi di piano;

la valorizzazione intrinseca della partecipazione in DH è coerente con il valore di carico indicato.

(16) Attività finanziarie disponibili per la vendita

Le attività finanziarie si riferiscono a partecipazioni di minoranza in società quotate e non quotate.

| euro | 31 dicembre 2009 | 31 dicembre 2008 |
|---------------------------------------|-------------------|-------------------|
| Partecipazioni in società quotate | 39.069.736 | 51.434.994 |
| Partecipazioni in società non quotate | 5.792.172 | 13.955.577 |
| Totale | 44.861.908 | 65.390.571 |

L'elenco delle partecipazioni possedute ed i movimenti delle stesse al *fair value* sono riportati negli allegati 1 e 2. Per quanto concerne le valutazioni di partecipazioni in società quotate si veda anche la nota (9) e nella nota (24).

Per quanto riguarda la partecipazione in Borletti Group S.C.A. non sono emerse informazioni nuove tali da modificare i parametri fondamentali sui quali è stata basata la valutazione nell'esercizio precedente. Il valore attribuito in bilancio al 31 dicembre 2009 comprende l'ammontare versato a seguito della sottoscrizione di quote del capitale sociale e l'importo versato a titolo di finanziamento soci infruttifero, in quanto le due modalità di investimento presentano analogo profilo di rischio e di remunerazione.

Le movimentazioni intervenute nella voce "Attività finanziarie disponibili per la vendita" nel corso dell'esercizio sono state determinate da:

| | | |
|--|-------------|--------------------|
| Valore iniziale all'1/1/2008 | euro | 125.902.840 |
| Incrementi per acquisizioni | euro | 3.511.078 |
| Decrementi per vendite (costo storico) | euro | (27.663.467) |
| Decrementi per vendite (<i>reversal di fair value</i>) | euro | (4.477.038) |
| Incrementi per variazioni di valore | euro | 34.317 |
| Decrementi per <i>reversal</i> /svalutazioni a conto economico | euro | (3.134.776) |
| Svalutazioni a conto economico | euro | (28.782.383) |
| Valore finale al 31/12/2008 | euro | 65.390.571 |
| Incrementi per acquisizioni | euro | 1.219.399 |
| Decrementi per vendite (costo storico) | euro | (19.437.049) |
| Decrementi per variazioni di valore | euro | (3.084.644) |
| Incrementi per variazioni di valore | euro | 2.292.511 |
| Decrementi per vendite (<i>reversal di fair value</i>) | euro | (1.386.499) |
| Svalutazioni a conto economico | euro | (132.381) |
| Valore finale al 31/12/2009 | euro | 44.861.908 |

Il dettaglio delle movimentazioni è riportato nella tabella seguente:

| | Valore a bilancio al 1 gennaio 2009 | Modifiche riclassificazione | Acquisti o costituzioni | Vendite | Reversal di fair value | Incrementi di fair value | Riduzioni di fair value | Svalutazioni a CE | Valore a bilancio al 31 dicembre 2009 |
|------------------------|--|--------------------------------|----------------------------|---------------------|---------------------------|--------------------------------|-------------------------------|----------------------|--|
| Società non quotate | 13.955.577 | (155.009) (1) | 114.554 | (6.830.634) | (1.375.969) | 462.100 | (323.759) | (54.688) | 5.792.172 |
| Società quotate | 51.434.994 | 155.009 (1) | 1.104.845 | (12.606.415) | (10.530) | 1.830.411 | (2.760.885) | (77.693) | 39.069.736 |
| Totale | 65.390.571 | 0 | 1.219.399 | (19.437.049) | (1.386.499) | 2.292.511 | (3.084.644) | (132.381) | 44.861.908 |

(1) La partecipazione in TBS Group S.p.A. è stata riclassificata dalle società non quotate a quotate per euro 155.009 a seguito della quotazione avvenuta nel dicembre 2009.

(17) Crediti commerciali

| euro | 31 dicembre 2009 | 31 dicembre 2008 |
|--|------------------|------------------|
| Crediti verso clienti (al lordo del f.do svalutazione) | 1.800.237 | 2.074.214 |
| Fondo svalutazione crediti | (106.346) | (204.977) |
| Totale | 1.693.891 | 1.869.238 |
| Crediti verso clienti oltre i 12 mesi | 613.326 | 598.210 |
| Totale oltre 12 mesi | 613.326 | 598.210 |

L'andamento dei crediti commerciali è strettamente legato al diverso mix di fatturato tra la componente di ricavi per servizi da *success fee* rispetto ai ricavi per servizi. Si evidenzia inoltre che TIP ha un credito commerciale di 613.326 euro nei confronti di Data Holding 2007 S.r.l., legato all'operazione di ristrutturazione effettuata sul gruppo, il cui incasso è stato prudenzialmente previsto con valuta media oltre l'esercizio, con conseguente attualizzazione.

Il fondo svalutazione crediti ammonta ad euro 106.346. Il fondo ha subito un decremento pari ad euro 149.506 per lo stralcio di alcuni crediti verso clienti ed un incremento pari ad euro 50.875 dovuto alla valutazione, in chiave prudenziale, dell'ipotesi di più difficile esigibilità di alcuni crediti verso clienti.

(18) Attività e passività per imposte anticipate e differite

La tabella seguente illustra la composizione della voce al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008:

| euro | Attività | | Passività | | Netto | |
|---|----------------|----------------|-----------------|------------------|----------------|--------------|
| | 31/12/2008 | 31/12/2009 | 31/12/2008 | 31/12/2009 | 31/12/2008 | 31/12/2009 |
| Altre attività immateriali | 246.279 | 1.289 | - | - | 246.279 | 1.289 |
| Attività finanziarie non correnti (disponibili per la vendita) | 95.403 | - | (46.283) | (177.294) | 49.120 | (177.294) |
| Attività finanziarie correnti | 8.762 | - | - | - | 8.762 | - |
| Risultato del periodo | 30.095 | 16.566 | (8.970) | (8.970) | 21.125 | 7.596 |
| Trattamento di fine rapporto | 11.778 | - | - | - | 11.778 | - |
| Altre passività | 205.772 | 173.169 | - | - | 205.772 | 173.169 |
| Totale | 598.089 | 191.024 | (55.253) | (186.264) | 542.836 | 4.760 |

I movimenti delle attività e passività fiscali differite nette sono stati i seguenti:

| euro | 31 dicembre 2008 | Movimenti a conto economico | Movimenti a patrimonio netto | 31 dicembre 2009 |
|--|---------------------|-----------------------------------|------------------------------------|---------------------|
| Altre attività immateriali | 246.279 | (244.990) | - | 1.289 |
| Attività finanziarie non correnti (disponibili per la vendita) | 49.120 | (115.348) | (111.066) | (177.294) |
| Attività finanziarie correnti | 8.762 | (8.762) | - | - |
| Risultato del periodo | 21.125 | (13.529) | - | 7.596 |
| Trattamento di fine rapporto | 11.778 | (11.778) | - | - |
| Altre passività | 205.772 | (32.603) | - | 173.169 |
| Totale | 542.836 | (427.010) | (111.066) | 4.760 |

(19) Attività finanziarie correnti

| euro | 31 dicembre 2009 | 31 dicembre 2008 |
|---------------------------------------|------------------|------------------|
| Obbligazioni e altri titoli di debito | 41.545.831 | 504.783 |

Le attività finanziarie correnti si riferiscono principalmente a titoli di stato e obbligazioni gestite con finalità di trading.

Nella tabella sono indicati i titoli detenuti al 31 dicembre 2009 con evidenziazione del valore nominale e del valore di bilancio.

| Descrizione titolo | Valore nominale 31 dicembre 2009 | Scadenza | Tasso (%) | Valore al 31 dicembre 2009 |
|---------------------------|--|----------------|-----------------|-------------------------------|
| BEI | 830.000 | ottobre 2009 | tasso variabile | 874.400 |
| GENERALI FIN PERP TM SUB | 2.000.000 | giugno 2016 | 5,317% | 1.845.306 |
| CTZ 30/9/2009 – 30/9/2011 | 7.250.000 | settembre 2011 | zero coupon | 7.048.270 |
| GENERALI | 5.000.000 | novembre 2014 | 4,5% | 5.350.690 |
| GE.C.EU. | 5.000.000 | settembre 2011 | 5,75% | 5.351.704 |
| DEPFA ACS | 5.000.000 | marzo 2011 | 3,5% | 5.173.541 |
| ALLIED IRISH BKS | 6.000.000 | ottobre 2012 | 4,5% | 5.932.615 |
| ALLIED IRISH BKS | 5.000.000 | settembre 2010 | 2,125% | 5.025.459 |
| ALLIED IRISH BKS.00 | 5.000.000 | ottobre 2012 | 4,5% | 4.943.846 |
| Totale | 41.080.000 | | | 41.545.831 |

(20) Crediti finanziari

| euro | 31 dicembre 2009 | 31 dicembre 2008 |
|--------------------------|-------------------|-------------------|
| Crediti da finanziamento | 12.129.393 | 11.640.826 |
| Totale | 12.129.393 | 11.640.826 |

I crediti da finanziamento si riferiscono ad un finanziamento infruttifero erogato alla società collegata Gruppo IPG Holding S.r.l. per euro 10.501.668 (il credito è stato attualizzato ad un tasso Euribor 3 mesi + spread 0,50 ed il differenziale tra il valore attuale ed il valore nominale è stato portato a rettifica del valore della partecipazione) e ad un finanziamento erogato alla società collegata Data Holding 2007 S.r.l. per euro 1.627.725 comprensivo dei relativi interessi, calcolati a valore di mercato.

(21) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce rappresenta il saldo dei depositi bancari determinato dal valore nominale dei conti correnti intrattenuti con le istituzioni creditizie.

| euro | 31 dicembre 2009 | 31 dicembre 2008 |
|--------------------------|------------------|-------------------|
| Depositi bancari | 421.032 | 30.791.288 |
| Denaro e valori in cassa | 3.253 | 4.037 |
| Totale | 424.285 | 30.795.325 |

La tabella che segue riporta la composizione della posizione finanziaria netta.

| euro | 31 dicembre 2009 | 31 dicembre 2008 |
|--|-------------------|-------------------|
| A Disponibilità liquide e mezzi equivalenti | 424.285 | 30.795.325 |
| B Titoli detenuti per la negoziazione | 41.545.831 | 504.783 |
| C Liquidità (A+B) | 41.970.116 | 31.300.108 |
| D Debiti finanziari | (54.166) | (74.395) |
| E Posizione finanziaria netta | 41.915.950 | 31.225.713 |

(22) Crediti tributari

La voce è così composta:

| euro | 31 dicembre 2009 | 31 dicembre 2008 |
|---|------------------|------------------|
| Crediti v/erario – crediti d'imposta (entro i 12 mesi) per: | | |
| IRES a nuovo | 89.896 | 45.582 |
| IRAP a nuovo | 0 | 5.435 |
| Credito Inail | 923 | 0 |
| Altre ritenute | 13.703 | 5.299 |
| Totale | 104.522 | 56.316 |
| Crediti v/erario – crediti d'imposta (oltre i 12 mesi) | 186 | 186 |
| Crediti v/erario – rimborso IRAP | 13.736 | 0 |
| Totale (oltre i 12 mesi) | 13.922 | 186 |

(23) Capitale sociale

Il capitale sociale è così composto:

| Azioni | Numero | Valore nominale in euro |
|------------------|--------------------|----------------------------|
| Azioni Ordinarie | 111.058.832 | 0,52 |
| Totale | 111.058.832 | 0,52 |

Al 31 dicembre 2009 il capitale sociale interamente versato e sottoscritto è pari a euro 57.750.592,64 ed è costituito da 111.058.832 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,52 ciascuna.

Le azioni proprie in portafoglio al 31 dicembre 2009 sono n. 4.357.016.

(24) Riserve

Il dettaglio della movimentazione della riserva di valutazione attività finanziarie destinate alla vendita, la quale rappresenta il totale dei proventi e oneri rilevati direttamente a patrimonio netto, è riportato nella tabella seguente:

| | Valore a bilancio al 1.1.2009 | Incrementi di <i>fair value</i> | Reversal di <i>fair value</i> | Decrementi di <i>fair value</i> | Valore a bilancio al 31.12.2009 |
|---|-------------------------------|---------------------------------|-------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|
| Partecipazioni | 2.123.770 | 2.292.511 | (1.386.499) | (3.084.644) | (54.862) |
| Effetto fiscale: imposte anticipate e differite | (34.759) | | (111.066) | | (145.825) |
| Totale riserva | 2.089.011 | | (2.289.698) | | (200.687) |

La tabella evidenzia la variazione del plusvalore implicito delle partecipazioni intervenuto tra il 1 gennaio 2009 ed il 31 dicembre 2009, al netto del potenziale carico fiscale determinato alla data del bilancio che viene contabilizzato con contropartita nel patrimonio netto nella voce “riserva di valutazione attività finanziarie destinate alla vendita”. L’importo di euro (2.289.698) è dato dalla somma di euro 2.292.511 “incrementi di fair value”, di euro (3.084.644) “decrementi di fair value” e di euro (1.386.499) “reversal di fair value” che rappresenta l’ammontare delle plusvalenze realizzate tramite vendita di partecipazioni nel corso dell’esercizio 2009, precedentemente contabilizzate nella voce “attività finanziarie disponibili per la vendita”, il tutto al netto di euro (111.066) che rappresenta l’effetto fiscale (per quest’ultima voce si veda anche Nota (18)). Per maggior chiarezza si veda anche l’Allegato 2 – Movimenti delle attività finanziarie disponibili per la vendita (valutate a *fair value*) (colonne incrementi di *fair value*, decrementi di *fair value* e *reversal di fair value*).

Per i movimenti e i componenti del patrimonio netto della società si rinvia al prospetto specifico.

Di seguito viene invece analizzata la natura civilistica e fiscale delle componenti del patrimonio netto.

| Natura / Descrizione | Importo | Possibilità utilizzo | Quota disponibile | Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per copert. perdite | Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni |
|--|--------------------|----------------------|-------------------|--|--|
| Capitale | 55.484.944 | | | | |
| Riserva legale | 1.291.707 | B | 1.291.707 | | |
| Riserva da sovrapprezzo delle azioni | 100.596.061 | A, B, C (*) | 90.337.649 | | |
| Riserva straordinaria | 4.035.885 | A,B,C | 4.035.885 | | |
| Riserva di valutazione attività finanziarie destinate alla vendita | (200.687) | | | | |
| Altre riserve | 1.868.873 | A,B,C | 1.868.873 | | |
| Utili a nuovo | 5.586.479 | A,B,C | 5.586.479 | | |
| Perdite a nuovo | (20.638.011) | | | | |
| Totale | 148.025.251 | | 95.504.711 | | |
| Quota non distribuibile (**) | 31.097.110 | | | | |

A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

* La distribuibilità agli Azionisti è limitata ad un importo pari ad euro 90.337.649 in quanto la riserva legale non ha

raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 del codice civile.

** Trattasi:

- dell'importo della riserva sovrapprezzo azioni (euro 10.258.412) necessario al raggiungimento del limite – definito dall'art. 2430 del codice civile – per la riserva legale (euro 11.550.119) – l'importo della riserva legale è stato calcolato sul capitale sociale civilistico;
- dell'importo necessario alla copertura delle perdite a nuovo (euro 20.638.011) e della riserva di valutazione attività finanziarie destinate alla vendita (euro 200.687);

Le variazioni di patrimonio netto già deliberate dall'assemblea degli azionisti riunitasi il 26 febbraio 2010 sono indicate nella nota (36). Si forniscono le seguenti informazioni complementari relative al patrimonio netto al 31 dicembre 2009:

Capitale sociale

Il capitale sociale al netto delle azioni proprie per un valore nominale complessivo pari ad euro 2.2265.648 ammonta ad euro 55.484.944.

Il capitale sociale versato e sottoscritto ammonta ad euro 57.750.592,64 ed è costituito da 111.058.832 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,52 ciascuna.

Riserva legale

Ammonta ad euro 1.291.707 e non è variata rispetto al 31 dicembre 2008.

Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo azioni ammonta ad euro 100.596.061 con una variazione in diminuzione di euro 464.120 rispetto al 31 dicembre 2008 quale effetto dell'acquisto di azioni proprie.

Riserva straordinaria

Ammonta ad euro 4.035.885 e non ha subito variazioni rispetto al 31 dicembre 2008. Una parte della riserva straordinaria non è distribuibile poiché generata dall'applicazione dei principi contabili internazionali.

Riserva di valutazione di attività finanziarie destinate alla vendita

E' negativa per euro 200.687. Si tratta di una riserva indisponibile poiché si riferisce alle variazioni di *fair value* rispetto al valore di acquisto delle partecipazioni in portafoglio.

Altre riserve

Ammontano ad euro 1.868.873. Si riferiscono per euro 1.709.385 alla riserva relativa all'avviamento e per euro 159.488 alla riserva da operazioni basata su azioni che è stata girata a riserve libere per la parte di opzioni relative al piano di stock option che sono state esercitate.

Utili (perdite) portati a nuovo

Le perdite portate a nuovo ammontano ad euro 15.051.532.

Risultato netto dell'esercizio

Ammonta ad un utile di euro 1.025.508.

(25) Risultato netto dell'esercizio*Risultato base per azione*

Al 31 dicembre 2009 l'utile base per azione è pari a euro 0,01 (al 31 dicembre 2008 era pari ad una perdita di euro 0,19 per azione). Il saldo della voce è stato calcolato sulla base dell'utile di spettanza degli azionisti pari a euro 1.025.508 (al 31 dicembre 2008 la società aveva una perdita di euro 20.638.011) diviso il numero delle azioni ordinarie in circolazione al 31 dicembre 2009, calcolato tenendo conto delle azioni proprie possedute alla medesima data.

Il 9 maggio 2009 è scaduto per tutti destinatari il termine per le opzioni assegnate su azioni TIP. Conseguentemente non è più stato effettuato il calcolo per determinare l'effetto diluitivo.

(26) Trattamento di fine rapporto

Al 31 dicembre 2009 il saldo della voce si riferisce al TFR dovuto a tutti i dipendenti della società alla fine del rapporto di lavoro.

La passività si basa sulla valutazione attuariale fondata, a sua volta, sulle valutazioni dei parametri relativi considerata la composizione dell'organico (dirigenti/quadri/impiegati), degli incrementi retributivi 2009 ed in funzione di possibili incrementi retributivi e tasso di rotazione dell'organico, discusse con il top management ed in funzione dell'andamento storico e prospettico di tali variabili.

Il tasso di attualizzazione utilizzato per il TFR è stato quello della curva dei tassi *swap* (4,848% al 31 dicembre 2009; 4,845% al 31 dicembre 2008).

Trattamento di fine rapporto

| euro | 31 dicembre 2009 | 31 dicembre 2008 |
|----------------------|------------------|------------------|
| Valore al 1 gennaio | 145.944 | 211.565 |
| Incremento | 24.734 | 40.634 |
| G/C a fondi pensione | (17.028) | (19.981) |
| Utilizzo | (8.253) | (86.274) |
| Totale | 145.397 | 145.944 |

Gli incrementi riportati comprendono anche la componente finanziaria del calcolo attuariale classificata tra gli oneri finanziari pari ad euro 3.313 nel periodo chiuso al 31 dicembre 2009 ed euro 8.700 nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

(27) Passività finanziarie correnti

La voce risulta composta principalmente da dividendi non ancora riscossi dagli azionisti.

(28) Debiti tributari

La voce risulta così composta:

| euro | 31 dicembre 2009 | 31 dicembre 2008 |
|---|------------------|------------------|
| IRES | 0 | 0 |
| IRAP | 6.845 | 0 |
| IVA | 15.468 | 64.732 |
| Ritenute | 56.501 | 72.440 |
| Imposta sostitutiva quadro EC | 2.627 | 5.216 |
| Imposta sul reddito di imprese estere collegate | 1.267 | 0 |
| Imposta sostitutiva su TFR | 0 | 56 |
| Altri debiti | 3.195 | 2.295 |
| Totale | 85.903 | 144.739 |

(29) Altre passività

La voce è composta prevalentemente da debiti per emolumenti agli amministratori e per competenze a dipendenti.

| euro | 31 dicembre 2009 | 31 dicembre 2008 |
|---------------------------------|------------------|------------------|
| Debiti verso amministratori | 628.788 | 726.509 |
| Debiti verso dipendenti | 299.710 | 289.456 |
| Debiti verso enti previdenziali | 64.333 | 57.693 |
| Altri | 256.547 | 246.092 |
| Totale | 1.249.378 | 1.319.750 |

I debiti verso amministratori fanno riferimento alla parte variabile maturata dagli amministratori sui risultati dell'esercizio 2009.

I debiti verso dipendenti comprendono i bonus maturati nel corso dell'esercizio 2009.

Gli altri debiti comprendono i ratei relativi alle ferie e permessi maturati e non goduti e oneri sociali. Comprendono altresì i debiti verso Sindaci e Organo di Vigilanza per emolumenti maturati e non liquidati.

(30) Impegni e garanzie prestate

A valere sull'aumento di capitale deliberato e già interamente sottoscritto della collegata SeconTip S.p.A., al 31 dicembre 2009 TIP S.p.A. aveva un impegno residuo di investimento di euro 16.561.850. Tale impegno è venuto meno con l'annullamento del Patto Parasociale conseguente all'approvazione del conferimento di azioni SeconTip in TIP, come descritto alla nota (36).

Alla data del 31 dicembre 2009, a valere sull'operazione di investimento in Borletti Group SA, l'impegno residuo di possibile investimento è di euro 1.250.000, di cui 650.000 garantiti da fidejussione.

(31) Strumenti finanziari**Gestione del rischio finanziario**

La società, per la natura delle sue attività, è esposta a diversi tipi di rischio finanziario, in

particolare al rischio di variazione del valore di mercato delle partecipazioni e, marginalmente, al rischio di tasso d'interesse.

Di seguito si illustrano le politiche adottate dal gruppo per la gestione del rischio finanziario.

Rischio di tasso di interesse

Il gruppo è esposto al rischio di tasso d'interesse relativamente al valore delle attività finanziarie correnti rappresentate da titoli di stato e obbligazioni gestite con finalità di *trading*

Rischio di variazione di valore delle partecipazioni

La società, per la natura delle sue attività, è esposto al rischio di variazione del valore delle partecipazioni.

Relativamente alle partecipazioni quotate, allo stato attuale non esiste uno strumento di copertura efficiente di un portafoglio quale quello con le caratteristiche del gruppo (*Small Mid Cap* con determinate caratteristiche).

Relativamente alle società non quotate, i rischi connessi:

- (a) alla valutazione di tali partecipazioni, in considerazione di (i) assenza in tali società di sistemi di controllo analoghi a quelli richiesti per le società con titoli quotati, con la conseguente indisponibilità di un flusso di informazioni almeno pari, sotto il profilo quantitativo e qualitativo, a quello disponibile per queste ultime; (ii) difficoltà di effettuare verifiche indipendenti nelle società e, quindi, valutare la completezza e l'accuratezza delle informazioni da esse fornite;
- (b) alla possibilità di influire sulla gestione di tali partecipazioni e di favorirne la crescita, presupposto dell'investimento, basata sui rapporti del gruppo con il *management* e l'azionariato e quindi soggetta alla verifica e all'evoluzione di tali rapporti;
- (c) alla liquidabilità di tali partecipazioni, non negoziabili su un mercato regolamentato;

non sono stati coperti attraverso specifici strumenti derivati in quanto non disponibili. La società cerca di minimizzare il rischio – pur nell'ambito di un'attività di *merchant banking* e pertanto per definizione a rischio – attraverso un'attenta analisi della società e del settore di riferimento al momento dell'ingresso nel capitale, nonché attraverso un attento monitoraggio delle evoluzioni delle attività delle società partecipate anche successivamente all'ingresso nel capitale.

TIP in ogni caso, dal 2007, tenuto conto del rilevante stock di titoli azionari quotati in borsa detenuti in portafoglio e del presumibile andamento dei mercati, effettua acquisti e vendite di opzioni put su indici italiani al fine di controbilanciare gli effetti dell'andamento degli investimenti in società quotate. Nel corso del 2009 tale flusso ha generato plusvalenze pari ad euro 634.883 e minusvalenze pari ad euro 365.070.

Rischio di credito

L'esposizione della Società al rischio di credito dipende dalle caratteristiche specifiche di ciascun cliente nonché dalla tipologia della attività svolta.

Prima di assumere un incarico vengono svolte accurate analisi circa l'affidabilità creditizia del cliente attingendo al patrimonio di conoscenze vantato dalla Società. Per quanto concerne l'attività di *advisory* in operazioni di *restructuring* il rischio di credito è maggiore.

Rischio di liquidità

L'approccio della Società nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza.

Storicamente, per la natura della propria attività, la Società non ha mai fatto ricorso all'indebitamento. Negli ultimi mesi dell'esercizio del 2009 la società, alla luce della liquidità disponibile, ha rinunciato a due linee di credito *stand by* per 65 milioni di euro, mentre ha mantenuto in essere una linea di 15 milioni di euro; tutte e tre le linee non sono comunque mai state assistite da garanzie.

Gestione del capitale

Le politiche di gestione del capitale da parte del Consiglio di Amministrazione prevedono il mantenimento di un livello elevato di capitale proprio al fine di mantenere un rapporto di fiducia con gli investitori tale da consentire lo sviluppo dell'attività.

La Società acquista sul mercato azioni proprie con tempistiche che dipendono dai prezzi di mercato.

(32) Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo e dei direttori generali detenute in società del gruppo

Le tabelle che seguono indicano gli strumenti finanziari di TIP direttamente o indirettamente posseduti alla fine del periodo, anche tramite società fiduciarie, dai membri del Consiglio di Amministrazione. La tabella indica, inoltre, gli strumenti finanziari acquistati, venduti ed effettivamente posseduti dai soggetti sopra indicati nel corso del 2008 e nel 2009.

| Carica | Nome | n.azioni detenute al 31 dicembre 2008 | n.azioni acquistate dal 31 dicembre 2008 | n.azioni vendute dal 31 dicembre 2008 | n.azioni detenute al 31 dicembre 2009 |
|---|----------------------------|---|--|---|---|
| Presidente e Amministratore Delegato | Giovanni Tamburi | 7.265.078 | 19.365 | - | 7.284.443 |
| Vice Presidente e Amministratore Delegato | Alessandra Gritti | 1.464.379 | - | - | 1.464.379 |
| Amministratore e Direttore Generale | Claudio Berretti | 221.000 | 12.000 | - | 233.000 |
| Amministratore | Niccolò Branca di Romanico | 2.201.879 | - | - | 2.201.879 |
| Amministratore | Francesco Baggi Sisini (1) | 3.636.710 | - | - | 3.636.710 |
| Amministratore | Mario Davide Manuli (2) | 5.787.404 | - | - | 5.787.404 |
| Amministratore | Sandro Alberto Manuli (3) | 4.887.404 | 39.507 | - | 4.926.911 |
| Amministratore | Marco Merati Foscarini (4) | 405.000 | - | - | 405.000 |
| Amministratore | Edoardo Rossetti (5) | 601.168 | - | - | 601.168 |

| | | | | | |
|----------------|----------------------|-----------|-----------|---|-----------|
| Amministratore | Cesare d'Amico (6) | 6.569.224 | 2.129.736 | - | 8.698.960 |
| Amministratore | Claudio Gragnani (7) | 2.000.000 | - | - | 2.000.000 |

- (1) Francesco Baggi Sisini detiene la sua partecipazione al capitale sociale di TIP tramite Arbus S.r.l, società che controlla di diritto ai sensi dell'art. 2359, primo comma, cod. civ.
- (2) Mario Davide Manuli detiene le sue azioni nel capitale sociale di TIP tramite DAM S.r.l, società che controlla di diritto ai sensi dell'art. 2359, primo comma, cod. civ.
- (3) Sandro Alberto Manuli detiene la sua partecipazione al capitale sociale di TIP tramite Realmargi S.r.l, società che controlla di diritto ai sensi dell'art. 2359, primo comma, cod. civ.
- (4) Marco Merati Foscarini detiene la sua partecipazione al capitale sociale di TIP per 330.000 azioni tramite società fiduciaria nel cui capitale non detiene alcuna partecipazione e per 75.000 azioni in qualità di persona fisica.
- (5) Edoardo Rossetti detiene la sua partecipazione al capitale sociale di TIP tramite Finross S.p.A., società che controlla di diritto ai sensi dell'art. 2359, primo comma, cod. civ.
- (6) Cesare d'Amico detiene la sua partecipazione al capitale sociale di TIP tramite d'Amico Società di Navigazione S.p.A. società nella quale detiene (direttamente ed indirettamente) una quota del 50% del capitale sociale.
- (7) Claudio Gragnani detiene la partecipazione al capitale sociale di TIP tramite società fiduciaria nel cui capitale non detiene alcuna partecipazione.

| Carica | Nome | n.azioni detenute al 31 dicembre 2008 | n.azioni acquistate dal 31 dicembre 2008 | n.azioni vendute dal 31 dicembre 2008 | n.azioni detenute al 31 dicembre 2009 |
|-----------------------------------|-------------------|---------------------------------------|--|---------------------------------------|---------------------------------------|
| Presidente del collegio sindacale | Giorgio Rocco | 838.234 | - | - | 838.234 |
| Sindaco effettivo | Enrico Cervellera | - | - | - | - |
| Sindaco effettivo | Emanuele Cottino | - | - | - | - |

(33) Compensi destinati ai componenti degli organi sociali a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma

In relazione all'esercizio 2009, le tabelle che seguono e le relative note indicano i compensi, espressi in euro, destinati ai componenti degli organi sociali, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma.

| Carica in TIP | Nominativo | Compenso fisso 31/12/2009 | Compenso variabile 31/12/2009 |
|---|----------------------------|---------------------------|-------------------------------|
| Presidente e Amministratore Delegato | Giovanni Tamburi | 384.000 (1) | 349.059 (2) |
| Vice Presidente e Amministratore Delegato | Alessandra Gritti | 250.000 (1) | 175.529 (2) |
| Direttore Generale | Claudio Berretti | 200.000 | 200.000 (3) |
| Amministratore | Niccolò Branca di Romanico | 10.000 | - |
| Amministratore | Francesco Baggi Sisini | 10.000 | - |
| Amministratore | Mario Davide Manuli | 10.000 | - |
| Amministratore | Sandro Alberto Manuli | 10.000 | - |
| Amministratore | Marco Merati Foscarini | 10.000 | - |
| Amministratore | Giuseppe Ferrero | 10.000 | - |
| Amministratore | Maurizio Petta | 10.000 | - |
| Amministratore | Edoardo Rossetti | 10.000 | - |
| Amministratore | Cesare d'Amico | 10.000 | - |
| Amministratore | Claudio Gragnani | 10.000 | - |

| Carica in TIP | Nominativo | Compenso 31/12/2009 |
|-----------------------------------|-------------------|------------------------|
| Presidente del Collegio Sindacale | Giorgio Rocco | 27.424 |
| Sindaco effettivo | Enrico Cervellera | 18.283 |
| Sindaco effettivo | Emanuele Cottino | 18.283 |

1. Importo al lordo delle ritenute di legge. La cifra indicata corrisponde al compenso fisso annuo deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2006, poi confermato nel consiglio di amministrazione del 6 novembre 2007, oltre ai benefit che già erano stati attribuiti (auto, telefono cellulare e *blackberry*).
2. Importo al lordo delle ritenute di legge. Per quanto concerne il presidente ed il vice presidente e amministratore delegato il compenso annuo lordo variabile è pari rispettivamente al 7% e al 3,5% dei ricavi derivanti dall'attività di *advisory*, esposti alla voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", nonché rispettivamente il 5,5% e il 2,75% dell'utile ante imposte di esercizio, come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 novembre 2007.
3. Importo al lordo delle ritenute di legge. Compenso stabilito in funzione dei risultati conseguiti dalla Società e comunque con una metodologia assimilabile a quella definita per il Presidente ed il Vice Presidente, oltre ai benefit auto, telefono cellulare e *blackberry*.

Il compenso spettante all'Organismo di Vigilanza è di euro 3.000 per l'esercizio 2009.

TIP ha inoltre stipulato con Chubb Insurance Company of Europe S.A. due polizze assicurative una D&O ed un'altra RC professionale a favore degli Amministratori e dei Sindaci di TIP, delle controllate, nonché delle partecipate nelle quali TIP abbia una rappresentanza negli organi direttivi nonché del Direttore Generale a copertura di eventuali danni causati a terzi dagli assicurati nell'esercizio delle funzioni da essi rivestite. Il premio annuale dovuto da TIP per la stipula delle polizze è pari a euro 55.000 per la polizza D&O e pari ad euro 52.000 per quella RC professionale.

(34) Operazioni con parti correlate

La collegata SeconTip S.p.A. ha sottoscritto un contratto di servizi con TIP per tutte le aree di attività. A fronte dei servizi resi, a TIP è stato riconosciuto un compenso forfetario annuale ("fee di gestione") di euro 500.000 + I.V.A. Il contratto prevede una clausola di *earn - out* in caso di positiva conclusione di cessione da parte di SeconTip di ognuna delle partecipazioni acquisite. I ricavi derivanti dall'attività prestata a favore di SeconTip nell'anno 2009 sono stati pari al 15% circa dei ricavi per servizi totali.

Al 31 dicembre 2009 sono intervenute operazioni con entità correlate a TIP. Si ritiene che i servizi offerti a tutte le parti di seguito elencate siano stati prestati a termini e condizioni contrattuali ed economiche di mercato.

Tali operazioni hanno riguardato fatturazioni – per servizi resi – a persone fisiche e/o giuridiche riferibili a Consiglieri di Amministrazione di TIP per complessivi euro 91.581, pari al 3% circa dei ricavi (contro euro 128.175 nel 2008).

Nell'ambito dei costi per servizi vi sono invece servizi prestati da uno studio ove opera un

sindaco supplente di TIP per euro 121.465 nel 2009 (contro euro 118.325 nel 2008).

Per quanto concerne i rapporti con società collegate, nel corso dell'esercizio 2009 TIP ha erogato un finanziamento infruttifero alla società Gruppo IPG Holding S.r.l. di importo pari a euro 4.978.290. Nel corso del 2009 gli interessi attivi sui prestiti in essere con Data Holding 2007 S.r.l. sono ammontati ad euro 198.119. Al 31 dicembre 2009 TIP aveva crediti commerciali verso la società per euro 613.326.

Nel periodo 1 gennaio 2009 – 31 dicembre 2009 TIP ha fatturato a Management & Capitali S.p.A., partecipazione collegata di SeconTip S.p.A., euro 149.992 in considerazione della reversibilità concessa sugli emolumenti dei Consiglieri Giovanni Tamburi, Alessandra Gritti e del membro del comitato investimenti, Claudio Berretti.

In data 9 maggio 2009 è scaduto per tutti i destinatari il termine per le opzioni assegnate in relazione al piano di stock option.

(35) Corporate Governance

Responsabilità amministrativa della Società - Decreto Legislativo 231/2001

Con riferimento al Decreto Legislativo 231/2001 – che ha introdotto nell'ordinamento la cosiddetta "responsabilità amministrativa" delle società per specifici reati commessi, nell'interesse o a vantaggio delle stesse, da persone che rivestono funzioni di rappresentanza, amministrazione e direzione – la società ha adottato da tempo il Modello Organizzativo, il Codice Etico e le procedure operative per le aree di rischio, successivamente modificate con la fusione per incorporazione di Tamburi & Associati in Tamburi Investment Partners S.p.A. Nell'ambito della costante attività di monitoraggio ed aggiornamento del Modello ed alla luce dell'ampliamento dei reati che fanno sorgere la responsabilità degli enti ai sensi del decreto è emersa la necessità di procedere all'aggiornamento del Modello Organizzativo. Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 26 marzo 2009 ha approvato la nuova versione del Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001 disegnato per prevenire le seguenti tipologie di reato (Criterio Applicativo 8.C.2):

1. reati contro la Pubblica Amministrazione;
2. reati societari;
3. reati di abuso di mercato;
4. reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime;
5. reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita;
6. reati informatici;
7. sicurezza sul lavoro.

In data 15 maggio 2009 è stato inoltre redatto il documento di Valutazione dei Rischi ex art. 17, comma 1 lettera a) d.lgs 81/08; lo stesso è stato ulteriormente aggiornato in data 23 novembre 2009.

Codice in materia di protezione dei dati personali

Relativamente al “Codice Privacy”, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 si è provveduto alla stesura del documento per l’anno 2009.

Osservanza delle norme in materia di governo societario

TIP adotta, quale modello di riferimento per la propria *corporate governance* le disposizioni del Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana.

La relazione sul Governo societario e gli Assetti proprietari riferita all’esercizio 2009 è stata predisposta facendo riferimento al “Format per la relazione sul governo societario e gli Assetti proprietari” emanato da Borsa Italiana nel febbraio 2010. Tale relazione viene approvata dal Consiglio di Amministrazione e pubblicata annualmente sul sito della società www.tipspa.it nella sezione “Governo Societario”.

Al fine di conformarsi ad alcune raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina delle società quotate predisposto dal Comitato per la *corporate governance* delle società quotate (il “Codice di Autodisciplina”), l’Assemblea Ordinaria degli azionisti del 29 giugno 2005 ha deliberato l’adozione, ai sensi dell’art. 13 del Codice di Autodisciplina, di un regolamento assembleare che indica le procedure da seguire per l’ordinato e funzionale svolgimento dell’Assemblea Ordinaria e Straordinaria di TIP e garantisce il diritto di ciascun socio di prendere la parola sugli argomenti posti in discussione. Tale regolamento è entrato in vigore ed ha acquisito efficacia a partire dalla data di inizio delle negoziazioni delle azioni di TIP sul Mercato Expandi.

In ottemperanza della suddetta delibera assembleare, nonché delle nuove previsioni dell’art. 114 TUF ed ai sensi del Regolamento Emittenti, il Consiglio di Amministrazione ha adottato, con effetto dalla data di inizio delle negoziazioni delle azioni di TIP, un codice di comportamento (c.d. “Codice di Internal Dealing”) diretto a disciplinare, con efficacia cogente, gli obblighi informativi degli esponenti aziendali nei confronti di TIP, di CONSOB e del mercato.

In data 28 luglio 2005 il Consiglio di Amministrazione di TIP ha deliberato l’adozione delle procedure per il trattamento delle informazioni privilegiate di cui all’art. 181 TUF, e cioè quelle informazioni di carattere preciso, non di pubblico dominio, che si riferiscono direttamente o indirettamente a TIP e che sono tali, se rese pubbliche, da poter influire in modo sensibile sull’andamento delle azioni TIP (tra le quali rientrano, a titolo esemplificativo, informazioni di natura contabile ed economico-finanziaria relative a TIP, informazioni relative all’andamento di determinati affari, alla distribuzione di dividendi, ai rapporti con parti correlate, a dati previsionali ed obiettivi quantitativi concernenti l’andamento della gestione, a *rumors*, a progetti, trattative e manifestazioni di intenti per i quali vi sia il fondato timore di divulgazione incontrollata al mercato ovvero ragionevoli attese di una conclusione positiva dell’operazione, ad operazioni straordinarie, ad acquisizioni e cessioni significative, all’acquisto o alienazione di azioni proprie, all’acquisto o alienazione di partecipazioni, a cambiamenti del personale strategico ecc.) di seguito le “Informazioni Privilegiate”. Tali procedure sono vincolanti nei confronti degli Amministratori e Sindaci di TIP nonché dei dipendenti e in generale delle persone in possesso, in ragione delle funzioni svolte, di Informazioni Privilegiate. Tali procedure sono state istituite al fine di (i)

prevenire comportamenti di abuso di Informazioni Privilegiate e di manipolazione del mercato anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 187-*quinquies*, quinto comma, TUF e degli artt. 6, 7, 8 e 12 D.Lgs. 231/2001, (ii) disciplinare la gestione ed il trattamento delle Informazioni Privilegiate, nonché (iii) stabilire le modalità da osservare per la comunicazione, sia all'interno che all'esterno dell'ambito aziendale, di documenti ed informazioni riguardanti TIP con particolare riferimento alle Informazioni Privilegiate. Le procedure sono state inoltre previste per (i) evitare che il trattamento delle Informazioni Privilegiate possa avvenire in modo intempestivo, in forma incompleta o inadeguata e comunque possa essere tale da provocare asimmetrie informative e (ii) tutelare il mercato e gli investitori assicurando ai medesimi una adeguata conoscenza delle vicende che riguardano TIP sulla quale basare le proprie decisioni di investimento.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 28 luglio 2005, ha nominato il Vice Presidente e Amministratore Delegato, Alessandra Gritti, Referente Informativo ai fini di dare attuazione alle procedure relative alle Informazioni Privilegiate e il Consigliere Esecutivo Claudio Berretti suo sostituto.

Comitati

Il 15 maggio 2008 il Consiglio di Amministrazione di TIP ha provveduto alla nomina del nuovo Comitato per la Remunerazione.

(36) Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'assemblea degli azionisti di TIP riunitasi il 26 febbraio 2010 in prima convocazione in sede ordinaria e straordinaria, nel prendere atto delle più recenti evoluzioni del mercato del *private equity*, principale comparto nel quale opera la società, ha deliberato una serie di operazioni mirate all'ulteriore rafforzamento patrimoniale del gruppo nell'ottica di avviare una nuova fase di investimenti ed all'integrazione societaria tra TIP e la partecipata SeconTip S.p.A. ("SeconTip").

Il mercato del *private equity* in tutto il mondo sta infatti vivendo una fase di forte evoluzione, con le operazioni di *leveraged buy out* ormai molto difficili da realizzarsi, con il credito bancario connesso in forte rallentamento e soprattutto con prospettive industriali e commerciali delle aziende non più in grado di fare prevedere agli investitori ritorni assimilabili a quelli realizzati in precedenza. In questa situazione gli operatori più solidi si stanno progressivamente posizionando verso operazioni sul mercato cosiddetto secondario.

TIP, che aveva promosso la costituzione di SeconTip proprio per cogliere opportunità simili, vista anche la notevole liquidità esistente sia in TIP che in SeconTip, ha ritenuto opportuno proporre agli altri soci SeconTip un'operazione di integrazione societaria in grado di mettere le due compagini in condizione di affrontare le prossime possibili acquisizioni ed investimenti in modo quanto più possibile coordinato.

Più nel dettaglio, l'assemblea degli azionisti ha approvato le seguenti deliberazioni:

- i. l'assegnazione gratuita agli azionisti di TIP, previo assorbimento della perdita di esercizio 2008, di massime numero 4.442.353 azioni proprie TIP, in proporzione alle azioni TIP già possedute dagli azionisti medesimi e in ragione di 1 (una) azione propria ogni 24 (ventiquattro) azioni TIP possedute da ciascun azionista. Alle azioni proprie assegnate verranno abbinati gratuitamente

massimi numero 13.327.059 *Warrant*, in ragione di 3 (tre) *Warrant* per ogni azione propria TIP distribuita, ciascuno dei quali attribuirà il diritto di sottoscrivere un'azione ordinaria TIP di nuova emissione (la "Distribuzione");

- ii. l'emissione di massimi numero 13.327.059 *Warrant* da abbinare gratuitamente alle azioni proprie assegnate agli azionisti ai sensi della delibera di cui al precedente punto (i) e il conseguente aumento di capitale sociale, a pagamento, in via scindibile, per massimi euro 23.988.706,20, comprensivi di sovrapprezzo, riservato ai portatori di tali *Warrant*. I *Warrant* conferiranno ai rispettivi titolari il diritto di sottoscrivere 1 (una) azione ordinaria TIP di nuova emissione per ciascun *Warrant* posseduto, ad un prezzo di esercizio pari a: (a) euro 1,50 per azione (di cui euro 0,52 da imputarsi a capitale ed euro 0,98 da imputarsi a sovrapprezzo) qualora i *Warrant* siano esercitati durante il periodo di esercizio che decorre dal primo al trentesimo giorno del mese di giugno dell'anno 2011; (b) euro 1,65 per azione (di cui euro 0,52 da imputarsi a capitale ed euro 1,13 da imputarsi a sovrapprezzo) qualora i *Warrant* siano esercitati durante il periodo di esercizio che decorre dal primo al trentesimo giorno del mese di giugno dell'anno 2012; e (c) euro 1,80 per azione (di cui euro 0,52 da imputarsi a capitale ed euro 1,28 da imputarsi a sovrapprezzo) qualora i *Warrant* siano esercitati durante il periodo di esercizio che decorre dal primo al trentesimo giorno del mese di giugno dell'anno 2013;
- iii. un aumento di capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, quarto comma, primo periodo, del codice civile, per complessivi euro 32.899.276,28 (di cui euro 13.344.480,24 a titolo di nominale ed euro 19.554.796,04 per sovrapprezzo), da liberarsi mediante conferimento in natura della piena ed esclusiva proprietà di azioni della società SeconTip S.p.A.. A fronte della sottoscrizione e liberazione di tale aumento di capitale in natura TIP emetterà massime n. 25.662.462 azioni ordinarie ad un prezzo di sottoscrizione per azione pari a euro 1,282 (di cui euro 0,762 a titolo di sovrapprezzo), aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e con godimento 1° gennaio 2010;
- iv. il conferimento al Consiglio di Amministrazione di TIP della delega ad aumentare, in una o più volte e per un periodo di cinque anni dalla deliberazione, il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, per massimi complessivi euro 150.000.000,00, comprensivo di sovrapprezzo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2443 del codice civile, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione e da offrire in opzione ai soci. A valere su tale aumento, alcuni soci di SeconTip hanno garantito la sottoscrizione dell'aumento di capitale in opzione per un importo complessivo non inferiore a euro 23 milioni; e
- v. il conferimento al Consiglio di Amministrazione di TIP, *ex art. 2420-ter* codice

civile, della delega, da esercitarsi entro il 30 giugno 2013: (a) ad emettere massime numero 40.000 obbligazioni settennali, del valore nominale di euro 1.000,00 ciascuna, con un rendimento del 4,25% fisso annuo, per un importo massimo complessivo di euro 40.000.000,00, convertibili per una quota parte non superiore al 20% del relativo valore nominale in azioni ordinarie TIP, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, del codice civile; e (b) ad aumentare il capitale sociale per massimi complessivi euro 8.000.000,00, al servizio esclusivo della conversione parziale delle menzionate obbligazioni, da liberarsi in una o più volte, mediante emissione di azioni ordinarie TIP aventi lo stesso godimento e le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione. Il prezzo di sottoscrizione delle nuove azioni a servizio della conversione sarà stabilito in occasione dell'esecuzione della delega, sulla base di euro 1,282 maggiorato del 7% composto annuo a decorrere dal 26 febbraio 2010 e fino alla scadenza del prestito obbligazionario. La sottoscrizione di tale prestito è interamente garantita.

L'assegnazione di massime numero 4.442.353 azioni proprie è avvenuta previo assorbimento della perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 (pari a euro 20.638.011), mediante utilizzo delle seguenti riserve: (i) "Utili a nuovo", per euro 5.586.479; (ii) "Riserva Straordinaria", per euro 4.035.885; (iii) "Altre Riserve", per euro 1.761.015; (iv) "Riserva da operazioni basate su azioni", per euro 107.858; e (v) "Riserva Sovrapprezzo Azioni", per euro 9.146.774.

L'attuazione della Distribuzione è avvenuta in data 8 marzo 2010. Si prevede di eseguire l'aumento di capitale *ex art. 2441*, quarto comma, prima parte, codice civile entro il mese di marzo 2010. Le deleghe per l'aumento di capitale in opzione e per il prestito obbligazionario verranno eventualmente esercitate in epoca successiva al perfezionamento dell'aumento di capitale in natura di cui al precedente punto (iii).

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Giovanni Tamburi

Milano, 25 marzo 2010

Allegati

Attestazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e degli organi amministrativi delegati sul bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

1. I sottoscritti Alessandra Gritti, in qualità di Amministratore Delegato e Claudio Berretti, in qualità di Dirigente Preposto della Tamburi Investment Partners S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione nel corso del periodo cui si riferisce il bilancio d'esercizio

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che il bilancio chiuso al 31 dicembre 2009:

- a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) ed alle relative interpretazioni pubblicati dall'International Accounting Standard Board (IASB) e adottati dalla Commissione delle Comunità Europee con regolamento n. 1725/2003 e successive modifiche, conformemente al regolamento n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Tamburi Investment Partners S.p.A..

Milano, 25 marzo 2010

L'Amministratore Delegato

Il Dirigente Preposto

Allegato 1 – Elenco delle partecipazioni possedute

| Denominazione | sede | | capitale sociale | quote o numero azioni | importo del patrimonio netto | utile (perdita) ultimo esercizio | quota o numero azioni possedute | % possesso | quota spett. patr. netto | valore attribuito in bilancio |
|-------------------------------|--|------|---------------------|--------------------------|---------------------------------|-------------------------------------|------------------------------------|---------------|-----------------------------|----------------------------------|
| Imprese collegate | | | | | | | | | | |
| SecoTip S.p.A. | Milano via Pontaccio 10 | euro | 55.000.000 | 55.000.000 | 55.456.542 | 456.830 | 21.688.150 | 39,43 | 21.868.178 | 22.568.626 |
| Data Holding 2007 S.r.l. (1) | Roma via della Nocetta 109 | euro | 11.218.790 | 11.218.790 | 10.628.100 | -775.225 | 5.240.550 | 46,72 | 4.965.448 | 8.085.000 |
| Gruppo IPG Holding S.r.l. (1) | Milano via Appiani 12 | euro | 142.438 | 142.438 | 77.920.078 | 1.760.078 | 24.013 | 16,86 | 13.136.399 | 8.671.586 |
| Palazzari & Turries Limited | Hong Kong 88 Queen's Road | euro | 300.000 (2) | 300.000 | 214.050 | 12.471 | 90.000 | 30,00 | 64.215 | 230.578 |
| Altre imprese | | | | | | | | | | |
| Assist Consulting S.r.l (3) | Milano via A. Inganni 93 | euro | 107.187 | 107.187 | 1.989.573 | 169.795 | 12.500 | 11,66 | 232.021 | 670.000 |
| Between S.p.A. (1) | Milano via San Gregorio 34 | euro | 419.515 | 419.515 | 2.736.393 | 420.964 | 9.950 | 2,37 | 64.901 | 146.060 |
| Borletti Group S.C.A. (4) | Lussemburgo Avenue de la Porte-Neuve | euro | 42.400 | 4.240 | 15.109 | -211.517 | 100 | 8,77 | 1.325 | 4.459.583 |
| Solgenia S.p.A. (1) | Crespellano (BO) via 2 Agosto 1980 19 | euro | 2.000.000 | 2.000.000 | 3.209.097 | 883 | 37.600 | 1,88 | 60.331 | 457.370 |

(1) Valori relativi a Patrimonio Netto ed utile aggiornati al 31/12/08 (non ancora disponibili al momento della redazione del bilancio i dati al 31/12/09).

(2) Capitale sociale in dollari di Hong Kong.

(3) Valori relativi a Patrimonio Netto ed utile aggiornati al 30/11/08 (non ancora disponibili al momento della redazione del bilancio i dati al 31/12/09).

(4) Valori al 31/03/2009. Al 31/03/2009 il capitale di Borletti SCA è costituito da 1.140 azioni di categoria A e da 3.100 azioni di categoria B. TIP possiede l'8,77% delle azioni di categoria A riservate agli investitori finanziari.

Il management di Borletti possiede il 100% delle azioni di categoria B.

| Denominazione | sede | capitale sociale | quote o numero azioni | importo del patrimonio netto | utile (perdita) ultimo esercizio | quota o numero azioni possedute | % possesso | quota spett. patr. netto | valore attribuito in bilancio | |
|-------------------------------|--|------------------|-----------------------|------------------------------|----------------------------------|---------------------------------|------------|--------------------------|-------------------------------|------------|
| Società quotate | | | | | | | | | | |
| Bolzoni Auramo S.p.A. | Casoni di Podenzano (PC) | euro | 6.498.479 | 25.993.915 | 37.735.201 | -520.059 | 963.892 | 3,71 | 1.399.276 | 1.771.633 |
| d'Amico Int. Shipping S.A.(5) | Luxembourg 25c Boulevard Royal | euro | 149.949.907 | 149.949.907 | 166.897.749 | 428.986 | 400.066 | 0,27 | 445.283 | 437.592 |
| Datalogic S.p.A. | Lippo di Calderara (BO) via Candini 2 | euro | 30.392.175 | 58.446.491 | 158.365.000 | 15.108.000 | 3.733.935 | 6,39 | 10.117.367 | 15.119.450 |
| Enervit S.p.A. (6) | Milano Via Achille Papa 30 | euro | 4.628.000 | 17.800.000 | 16.003.037 | 1.009.105 | 552.778 | 3,11 | 496.973 | 773.889 |
| Marr S.p.A. | Rimini via Spagna 20 | euro | 33.262.560 | 66.525.120 | 187.843.316 | 38.544.065 | 876.316 | 1,32 | 2.474.405 | 5.189.456 |
| Monrif S.p.A. (7) | Bologna via Mattei 106 | euro | 78.000.000 | 150.000.000 | 99.342.788 | -2.612.060 | 11.383.935 | 7,59 | 7.539.412 | 5.126.186 |
| Monti Ascensori S.p.A. (8) | Granarolo dell'Emilia via dell'Artigianato 19 | euro | 6.655.768 | 13.311.536 | 17.619.792 | 381.454 | 360.522 | 2,71 | 477.204 | 503.829 |
| NH Hoteles SA | Madrid Santa Engracia 120 | euro | 493.234.860 | 246.617.430 | 1.042.719.000 | 12.892.000 | 790.000 | 0,32 | 3.340.186 | 2.938.800 |
| Noemalife S.p.A. | Bologna via Gobetti 52 | euro | 2.252.092 | 4.330.947 | 17.221.182 | 1.092.653 | 121.011 | 2,79 | 481.177 | 931.785 |
| Servizi Italia S.p.A. | Castellina di Soragna (PR) via S. Pietro 59b | euro | 16.200.000 | 16.200.000 | 59.880.895 | 7.338.655 | 276.032 | 1,70 | 1.020.311 | 1.429.846 |
| TBS Group S.p.A. (9) | Trieste Località Padriciano 99 | euro | 3.413.002 | 34.130.020 | 32.648.365 | -271.111 | 83.850 | 0,25 | 80.210 | 241.681 |
| Valsoia S.p.A | Bologna via Ilio Barontini, 16/5 | euro | 3.450.409 | 10.455.784 | 21.501.000 | 3.588.000 | 244.249 | 2,34 | 502.267 | 1.468.389 |
| Zignago Vetro S.p.A. | Fossalta Portogruaro (VE) via Ita Marzotto, 8 | euro | 8.000.000 | 80.000.000 | 72.347.862 | 25.467.132 | 800.000 | 1,00 | 723.479 | 3.137.200 |

(1) Valori relativi a Patrimonio Netto ed utile aggiornati al 31/12/08 (non ancora disponibili al momento della redazione del bilancio i dati al 31/12/09).

(2) Capitale sociale in dollari di Hong Kong.

(3) Valori relativi a Patrimonio Netto ed utile aggiornati al 30/11/08 (non ancora disponibili al momento della redazione del bilancio i dati al 31/12/09).

(4) Valori al 31/03/2009. Al 31/03/2009 il capitale di Borletti SCA è costituito da 1.140 azioni di categoria A e da 3.100 azioni di categoria B. TIP possiede l'8,77% delle azioni di categoria A riservate agli investitori finanziari.

Il management di Borletti possiede il 100% delle azioni di categoria B.

(5) Capitale sociale in dollari USA.

(6) Già Also S.p.A. Valori relativi a Patrimonio Netto ed utile aggiornati al 31/12/08 (la società comunicherà i dati al 31/12/09 in data 29/03/10).

(7) Valori relativi a Patrimonio Netto ed utile aggiornati al 31/12/08 (non ancora disponibili al momento della redazione del bilancio i dati al 31/12/09).

(8) Valori relativi a Patrimonio Netto ed utile aggiornati al 31/12/08 (la società comunicherà i dati al 31/12/09 in data 26/03/10).

(9) TBS Group si è quotato sull'AIM Italia nel dicembre 2009. Valori al 31/12/08. Non ancora disponibili al momento della redazione del bilancio i dati al 31/12/09.

Allegato 2 – Movimenti delle attività finanziarie disponibili per la vendita (valutate a *fair value*)

| in euro | n. azioni | costo storico | rettifica di fair value | Esistenza all'1.1.2009 | | incrementi | | decrementi | | reversal fair value | svalutazioni a CE | Valore al 31.12.2009 |
|---|------------|-------------------|-------------------------|-----------------------------|-------------------------|------------------|-----------------------|------------------|-----------------------|---------------------|-------------------|----------------------|
| | | | | valore di carico fair value | acquisti o costituzioni | riclassifiche | incrementi fair value | decrementi | decrementi fair value | | | |
| società non quotate | | | | | | | | | | | | |
| Assist Consulting Srl | 12.500 | 10.453 | 197.447 | | 207.900 | | | 462.100 | | | | 670.000 |
| Between S.p.A | 9.950 | 57.935 | 88.125 | | 146.060 | | | | | | | 146.060 |
| Borletti Group SCA | 100 | 4.409.583 | 0 | | 4.409.583 | 50.000 | | | | | | 4.459.583 |
| G1 Trading S.p.A in liquidazione | 10.000 | 4.411 | 323.759 | | 328.170 | | | | | -323.759 | -4.411 | 0 |
| Solgenia S.p.A. | 7.555 | 637.500 | -181.380 | | 456.120 | 1.250 | | | | | | 457.370 |
| TBS Group S.p.A. | | 155.009 | 0 | | 155.009 | | -155.009 | | | | | 0 |
| BT Italia S.p.A. | 0 | 6.767.330 | 1.375.969 | | 8.143.299 | 63.304 | | | -6.830.634 | | -1.375.969 | 0 |
| Umbra Cuscinetti S.p.A. | call | 156.082 | | -46.646 | 109.436 | | | | | | | 59.159 |
| totale società non quotate | | 12.198.303 | 1.803.920 | -46.646 | 13.955.577 | 114.554 | -155.009 | 462.100 | -6.830.634 | -323.759 | -1.375.969 | 5.792.172 |
| società quotate | | | | | | | | | | | | |
| Bolzoni S.p.A | 963.892 | 3.222.528 | | -1.450.895 | 1.771.633 | | | | | | | 1.771.633 |
| Caleffi S.p.A. | 0 | 992.970 | | -637.470 | 355.500 | | | | -355.500 | | | 0 |
| d'Amico International SA | 400.066 | 1.068.828 | | -553.543 | 515.285 | | | | | | -77.693 | 437.592 |
| Datalogic S.p.A | 3.733.935 | 18.491.558 | | -652.683 | 17.838.875 | | | | | -2.719.425 | | 15.119.450 |
| Enervit S.p.A | 522.778 | 847.795 | 84.161 | | 931.955 | | | | -106.076 | -41.460 | -10.530 | 773.889 |
| Engineering S.p.A. | 0 | 4.089.123 | | -2.323.046 | 1.766.077 | | | | -1.766.077 | | | 0 |
| Gefran S.p.A | 0 | 840.001 | | -362.043 | 477.958 | | | | -477.958 | | | 0 |
| Intek S.p.A. | 0 | 755.579 | | -490.338 | 265.241 | | | | -265.241 | | | 0 |
| TBS Group S.p.A. | 83.850 | 155.009 | | | | | 155.009 | 86.672 | | | | 241.681 |
| MBFG S.p.A. | 0 | 11.384.585 | | -4.968.240 | 6.416.345 | | | | -6.416.345 | | | 0 |
| Marr S.p.A | 876.316 | 5.424.687 | | -692.581 | 4.732.106 | | | 457.350 | | | | 5.189.456 |
| Mirato S.p.A. | 0 | 867.889 | | -414.552 | 453.337 | | | | -453.337 | | | 0 |
| Monrif S.p.A | 11.383.935 | 11.228.285 | | -5.945.283 | 5.283.002 | | | 60.335 | -217.151 | | | 5.126.186 |
| Noemalife S.p.A | 121.011 | 1.083.856 | -152.071 | | 931.785 | | | | | | | 931.785 |
| NH Hoteles SA | 790.000 | 7.877.789 | | -5.743.630 | 2.134.159 | 867.561 | | 328.450 | -391.370 | | | 2.938.800 |
| Monti Ascensori S.p.A | 360.522 | 1.141.624 | | -590.951 | 550.673 | | | 127.084 | -173.928 | | | 503.829 |
| Panaria Group S.p.A. | 0 | 1.358.005 | | -900.938 | 457.067 | | | | -457.067 | | | 0 |
| Servizi Italia S.p.A. | 276.032 | 2.251.841 | | -1.175.316 | 1.076.525 | | | 353.321 | | | | 1.429.846 |
| Sol S.p.A | 0 | 2.393.358 | | -866.992 | 1.526.366 | | | | -1.526.366 | | | 0 |
| Valsoia S.p.A | 244.249 | 843.345 | 387.760 | | 1.231.105 | 237.284 | | | | | | 1.468.389 |
| Zignago Vetro S.p.A. | 800.000 | 3.687.236 | | -967.236 | 2.720.000 | | | 417.200 | | | | 3.137.200 |
| totale società quotate | | 80.005.891 | 319.850 | -28.735.737 | 51.434.994 | 1.104.845 | 155.009 | 1.830.411 | -12.606.415 | -2.760.885 | -10.530 | 39.069.736 |
| totale attività finanziarie disponibili per la vendita | | | | | | | | | | | | |
| | | 92.204.194 | 2.123.770 | -28.782.383 | 65.390.571 | 1.219.399 | 0 | 2.292.511 | -19.437.049 | -3.084.644 | -1.386.499 | 44.861.908 |

Allegato 3 – Movimenti delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

| in euro | n. azioni | costo storico | rivalutazioni svalutazioni | Esistenza all'1.1.2009 | incrementi | | decrementi | | Valore di bilancio |
|-------------------------------|------------|-------------------|----------------------------|-------------------------------|-------------------------|--|-------------------|---------------------------|--------------------|
| | | | | Valore attribuito in bilancio | acquisti o costituzioni | aumenti di capitale e altri incrementi | riprese di valore | decrementi o restituzioni | al 31.12.2009 |
| Gruppo IPG Holding s.r.l. | 24.013 | 12.513.088 | -6.484.749 | 6.028.339 | | 2.855.405 | | -212.158(1) | 8.671.586 |
| Open Family Office Sim S.p.A. | | 700.000 | -325.840 | 374.160 | | | | -374.160 | 0 |
| Palazzari & Turries Limited | 90.000 | 225.000 | -32.762 | 192.238 | | | 38.340 | | 230.578 |
| SeconTip S.p.A. | 21.686.500 | 21.688.150 | 196.748 | 21.884.898 | | | 683.728 | | 22.568.626 |
| Totale | | 35.126.238 | -6.646.603 | 28.479.635 | | 2.855.405 | 722.068 | -586.318 | 31.470.790 |

(1) Si riferisce alla attualizzazione del credito relativo al finanziamento infruttifero di euro 10.501.668

**Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti di
Tamburi Investment Partners s.p.a.
sul Bilancio al 31/12/2009**

ai sensi dell'art. 2429 codice civile e dell'art. 153 D.Lgs 58/98

Signori Azionisti,

con la presente relazione il Collegio Sindacale riferisce sulle proprie attività come richiesto dall'art. 2429 c.c. e dall'art. 153 D.Lgs. 58/98, tenuto anche conto dei principi di comportamento raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e della Comunicazione Consob 6 aprile 2001, modificata e integrata con comunicazione DEM/3021582 del 4 aprile 2003 e successivamente con comunicazione DEM/6031329 del 7 aprile 2006.

-Considerazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e sulla loro conformità alla legge e all'atto costitutivo.

Il Collegio ritiene di segnalare, con riferimento all'attività di advisory, tra le operazioni di maggior rilievo nel corso dell'esercizio, gli aumenti di capitale di Interpump Group s.p.a. e di Bee Team s.p.a.

Nell'ambito dell'attività di merchant banking, Tip ha partecipato all'aumento di capitale di NH Hoteles SA.

E' stata inoltre lanciata nel corso della scorsa estate da TIP un' Offerta Pubblica di Acquisto e Scambio per la totalità del capitale di Management & Capitali S.p.a.; l'Opa non è tuttavia andata a buon fine.



Con riferimento al Bilancio d'esercizio si segnala che il valore dell'Avviamento è stato assoggettato ad "impairment test" come previsto dallo IAS 36 giungendo alla conclusione che il valore ad esso attribuito è congruo e recuperabile.

E' stata inoltre valutata a "fair value" la partecipazione nella società collegata Data Holding 2007 srl la cui valorizzazione intrinseca è risultata coerente al valore di carico indicato.

Il Collegio Sindacale ritiene che le operazioni societarie poste in essere siano conformi alla legge e all'atto costitutivo, rispondano all'interesse della società, non siano manifestamente imprudenti o azzardate, non siano in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea né tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

-Operazioni con parti correlate

Il Consiglio di Amministrazione della società ha approvato in data 22 marzo 2007 il Codice di Comportamento in materia di Operazioni con parti Correlate disciplinando gli obblighi di informativa di cui al D.lgs. n. 58/98.

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali con terzi da parte della società.

Il Collegio non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, né operazioni di natura straordinaria con parti correlate.

Per quanto riguarda le operazioni con parti correlate di natura ordinaria e finanziaria sono state effettuate operazioni infragruppo di natura ordinaria relative ad un contratto di servizi stipulato con la collegata Secontip s.p.a. per il quale è stato stabilito un corrispettivo di Euro 500.000+Iva.

Sono state inoltre effettuate operazioni con entità correlate a TIP relative alla prestazione di servizi.

Tali operazioni hanno riguardato fatturazioni -per servizi resi- a persone fisiche e/o giuridiche riferibili a Consiglieri di Amministrazione di Tip per Euro 91.581, nonché servizi

A

SE

prestati da uno studio in cui opera un sindaco supplente di Tip per Euro 121.465.

Per quanto concerne i rapporti con società collegate, nel corso del 2009 TIP ha erogato un finanziamento infruttifero alla società Gruppo IPG Holding srl di importo pari a euro 4.978.290. Nel 2009 gli interessi attivi sui prestiti in essere con Data Holding 2007 s.r.l. sono ammontati ad Euro 198.119, mentre i crediti commerciali verso tale società sono ammontati a Euro 613.326.

Nel corso del 2009 Tip ha fatturato alla società Management & Capitali s.p.a., partecipazione collegata di SeconTip s.p.a., euro 149.992 quale reversibilità concessa sugli emolumenti dei Consiglieri e del membro del comitato investimenti.

Le operazioni infragruppo e con parti correlate trovano adeguata rappresentazione e descrizione nella Relazione sulla Gestione e sono ritenute congrue e rispondenti all'interesse della società.

-La società di Revisione KPMG s.p.a. ha rilasciato in data 12 Aprile la relazione ai sensi dell'art. 156 D.Lgs 58/98 senza rilievi.

-Denunce ex art. 2408 codice civile

E' pervenuta una denuncia ex art. 2408 del Codice Civile da un socio in relazione ad una presunta mancata comunicazione al mercato di un accordo tra Tip e la partecipata BT Italia con successiva "uscita" della TIP dalla BT Italia.

La denuncia si è manifestata infondata in quanto il Collegio Sindacale ha potuto appurare, dai controlli effettuati, che la società ha operato nel pieno rispetto della procedura in essere relativa alle comunicazioni al mercato.

-Non sono stati presentati esposti

-Alla società di revisione KPMG non sono stati conferiti ulteriori incarichi rispetto alla revisione contabile .

-A società del Network KPMG sono stati conferiti ulteriori incarichi per servizi relativi alla

compliance normativa per un corrispettivo pari a 24.000 Euro.

- Nel corso dell'esercizio il Collegio ha rilasciato pareri favorevoli sui seguenti temi:

- Proposta all'Assemblea di Acquisto di Azioni Proprie
- Compensi ad Amministratori ex art. 2389 n. 3 c.c.

-Sono state tenute n. 6 riunioni del Collegio Sindacale e n. 8 riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio, o alcuni suoi componenti, hanno partecipato a tutte le suddette riunioni.

E' stata inoltre tenuta 1 riunione del Comitato per la remunerazione.

-Il Collegio Sindacale ha preso conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni ed incontri con i responsabili della Società di Revisione ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti.

Non vi sono rilievi a questo proposito.

-Il Collegio Sindacale ha altresì preso conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società non riscontrando problematiche da segnalare.

-Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di questo ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Dall'attività svolta non sono emerse anomalie.

-Il Collegio ritiene che il sistema amministrativo-contabile risulti adeguato ed affidabile per la corretta rappresentazione dei fatti di gestione.

-Nel corso delle riunioni tenute con la Società di Revisione ai sensi dell'art. 150, comma 2, D.Lgs. 58/98 non sono emersi aspetti rilevanti.

-Con riferimento alla Corporate Governance e alle modalità di concreta attuazione delle



regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina emanato da Borsa Italiana, le modalità di adesione da parte della Società sono ampiamente descritte nell'apposita relazione presentata all'Assemblea, che il Collegio condivide nei suoi contenuti.

-Nell'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione agli organi di controllo o di menzione nella presente relazione.

-Il Collegio Sindacale, preso atto delle risultanze del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009, che presenta un utile di Euro 1.053.812, non ha obiezioni da formulare in merito alla proposta del Consiglio sulla destinazione del risultato d'esercizio.

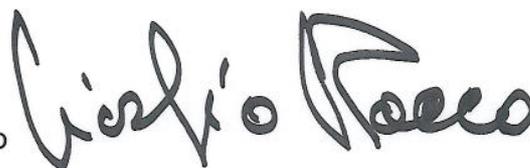
Allegato

Ai sensi dell'art. 144/XV del Regolamento Emittenti, si allega l'elenco degli incarichi rivestiti dai componenti dell'Organo di Controllo presso le società di cui al libro V, Titolo V, Capi V-VI-VII del c.c. alla data di emissione della presente relazione.

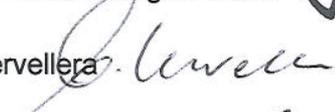
Milano, 12 Aprile 2010

Il Collegio Sindacale

Il Presidente del Collegio Sindacale – Dott. Giorgio Rocco



Il Sindaco Effettivo – Dott. Enrico Cervellera



Il Sindaco Effettivo – Dott. Emanuele Cottino





KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI

Telefono +39 02 6763.1
Telefax +39 02 67632445
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (ora art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39)

Agli Azionisti della
Tamburi Investment Partners S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto dei movimenti di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Tamburi Investment Partners S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05, compete agli amministratori della Tamburi Investment Partners S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La revisione contabile sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 9 aprile 2009.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Tamburi Investment Partners S.p.A. al 31 dicembre 2009 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Tamburi Investment Partners S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione “Governo Societario” del sito internet della Tamburi Investment Partners S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Tamburi Investment Partners S.p.A.. E’ di nostra competenza l’espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b), dell’art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b), dell’art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d’esercizio della Tamburi Investment Partners S.p.A. al 31 dicembre 2009.

Milano, 12 aprile 2010

KPMG S.p.A.



Francesco Spadaro
Socio

Publicità dei corrispettivi di revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione a norma del Regolamento Emittenti Consob art. 149 *duodecies*.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 149 *duodecies* del Regolamento Emittenti Consob, si riportano nella tabella che segue le informazioni riguardanti i corrispettivi erogati a favore della società di revisione KPMG S.p.A. ed alle società appartenenti alla stessa rete per i seguenti servizi:

- 1) Servizi di revisione che comprendono:
 - l'attività di controllo dei conti annuali finalizzata all'espressione di un giudizio professionale;
 - l'attività di controllo dei conti infrannuali.
- 2) Servizi di attestazione che comprendono incarichi con cui il revisore valuta uno specifico elemento, la cui determinazione è effettuata da un altro soggetto che ne è responsabile, attraverso opportuni criteri, al fine di esprimere una conclusione che fornisca al destinatario un grado di affidabilità in relazione a tale specifico elemento. In questa categoria rientrano anche i servizi legati al controllo della contabilità regolatoria.
- 3) Altri servizi che comprendono incarichi di natura residuale e che devono essere dettagliati con un adeguato livello di dettaglio. A titolo esemplificativo e non esaustivo potrebbero includere servizi come: due diligence contabile - fiscale - legale - amministrativa, procedure concordate e servizi di advisory al dirigente preposto.

I corrispettivi esposti in tabella, di competenza dell'esercizio 2009, sono quelli contrattualizzati, comprensivi di eventuali indicizzazioni (non includono spese vive, l'eventuale contributo di vigilanza e l'IVA). Non sono inclusi, come da disposizione citata, i compensi riconosciuti ad eventuali revisori secondari o a soggetti delle rispettive reti.

| Tipologia di servizi | Soggetto che ha erogato il servizio | Destinatario del servizio | Compensi (euro) |
|--|--|---|------------------------|
| Revisione contabile: | | | |
| • Bilancio d'esercizio | | | 47.115 |
| • Limitate procedure di revisione sulla Relazione Semestrale | KPMG S.p.A. | Tamburi Investment Partners S.p.A. | 16.060 |
| • Verifica della regolare tenuta della contabilità | | | 5.820 |
| Servizi di attestazione: | | | |
| • Modello UNICO e Modello 770 Semplificato ed Ordinario | KPMG S.p.A. | Tamburi Investment Partners S.p.A. | 600 |
| Servizi di consulenza fiscale | | | - |
| Altri servizi | | | - |
| TOTALE | | | 69.595 |

Si segnala inoltre che società del network KPMG hanno fornito servizi relativi alla *compliance* normativa per un corrispettivo pari a 26.000 euro.